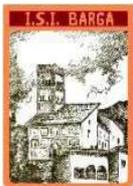
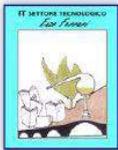


	<h1>ISI di Barga</h1>	
	<p>Certificazione di Qualità <i>Effective CAF User</i></p>	



**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
SERVIZI  
PER L'ENOGASTRONOMIA  
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA  
*F.lli Pieroni*



**ISTITUTO TECNICO**  
Settore Tecnologico  
*E. Ferrari*



**LICEO PASCOLI**  
**LICEO LINGUISTICO**  
**LICEO delle SCIENZE UMANE**  
*G. Pascoli*



**LICEO CLASSICO**  
*L. Ariosto*

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016 - 2019

## Istituto Superiore d’Istruzione di Barga

SEDE LEGALE

Via dell’Acquedotto, 18 – 55051 - BARGA (LU)

P.I. - C.F. 90004830460

### Contatti

Sito web: [www.isibarga.gov.it](http://www.isibarga.gov.it)

Email: [isibarga@isi-barga.it](mailto:isibarga@isi-barga.it)

PEC: [luis00300x@pec.istruzione.it](mailto:luis00300x@pec.istruzione.it)

	Telefono	Fax
<b>Sede di Barga</b>	0583 72 30 26 0583 72 31 28	0583 72 35 95
<b>Sede di Borgo a Mozzano</b>	0583 88 482	0583 88 482

*Cari Genitori, Educatrici, Educatori, Studentesse e Studenti,*

*«Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, rivedibile annualmente, è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia» (Legge 107/2015, Art. 1, Comma 14, punto 1)*

*Le pagine che seguono rappresentano una piattaforma dinamica all’interno del nostro sito web ([www.isibarga.gov.it](http://www.isibarga.gov.it)), i cui contenuti saranno presentati in modo ampliabile tramite i link che incontrerete e dai quali sarà possibile accedere alla consultazione dei documenti specifici, degli aggiornamenti, delle comunicazioni urgenti. Per facilitare la consultazione del documento, anche il Sommario e l’Indice sono resi ‘navigabili’ e le varie sezioni ne presenteranno il rimando.*

*Benvenuti!*

## Sommario

INDICE.....	5
LINEE D’INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO .....	8
CONTESTO TERRITORIALE DELL’ISTITUTO.....	10
VISION.....	11
MISSION .....	14
L’OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE .....	23
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE.....	93
FABBISOGNO RISORSE.....	108

# Indice

INDICE .....	5
LINEE D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO .....	8
CONTESTO TERRITORIALE DELL'ISTITUTO.....	10
VISION.....	11
UN POLO EDUCATIVO-CULTURALE PROFESSIONALIZZANTE .....	11
GLI ISTITUTI DELL'ISI DI BARGA .....	12
LE SEDI DELL'ISI DI BARGA.....	13
Le sedi nel Comune di Barga .....	13
La sede nel Comune di Borgo a Mozzano.....	13
MISSION.....	14
OBIETTIVI GENERALI ED EDUCATIVI ORDINAMENTALI .....	14
OBIETTIVI FORMATIVI .....	15
<i>la Formazione integrale della persona</i> .....	16
<i>... in un ambiente inclusivo</i> .....	16
<i>... che ha come orizzonte l'Europa</i> .....	16
<i>... e come radici il proprio territorio</i> .....	17
OBIETTIVI DI GESTIONE .....	18
PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA .....	19
Priorità e traguardi (RAV).....	19
Obiettivi di processo triennali (RAV).....	20
Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche.....	21
Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto .....	22
L'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE .....	23
L'I.S.I. DI BARGA E I SUOI ISTITUTI.....	24
Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera <i>F.lli Pieroni</i> .....	25
Liceo Linguistico <i>G. Pascoli</i> .....	35
Liceo delle Scienze Umane <i>G. Pascoli</i> .....	38
Liceo Classico <i>L. Ariosto</i> .....	43
Istituto Tecnico Settore Tecnologico <i>E. Ferrari</i> .....	47
POTENZIAMENTO E INSEGNAMENTI OPZIONALI .....	56
Orientamento e merito .....	56
Orientamento .....	56
Merito.....	57
Competenze digitali.....	57
Pari opportunità .....	58
Insegnamenti opzionali .....	58
Ampliamento dell'offerta formativaEXTRACURRICOLARE .....	59
Ampliamento dell'offerta formativa curriculare.....	60
PROGETTUALITÀ.....	61
ITER PER LA FORMULAZIONE E LO SVILUPPO DEI PROGETTI.....	62

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI (IN INGRESSO) .....	63
AREE DI RIFERIMENTO DEI PROGETTI.....	63
SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO.....	64
POTENZIAMENTO COMPETENZE D’INDIRIZZO .....	64
RAPPORTI SCUOLA – TERRITORIO.....	65
FORMAZIONE AL BENESSERE DELLA PERSONAE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE .....	66
ORIENTAMENTO E PLACEMENT.....	67
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO .....	68
FORMAZIONE DOCENTI E ATA.....	70
Formazione docenti .....	70
Formazione ATA.....	70
SINERGIE SCUOLA-TERRITORIO.....	71
Poli Tecnico Professionali e Istituti Tecnici Superiori .....	71
PorCreO 2014-2020 della Regione Toscana .....	72
L’ISI DI BARGA PROTAGONISTA .....	73
Il Polo Tecnico Professionale For. Tu. N.A. ....	73
Il Polo Tecnico Professionale START .....	73
L’ITS Turismo Arte e Beni Culturali (TAB).....	74
L’ISI di Barga è Agenzia Formativa .....	74
Reti scolastiche .....	74
DIDATTICA E METODOLOGIA.....	75
<i>Didattica per competenze</i> .....	75
Conoscenze, abilità, competenze .....	75
Gli assi culturali .....	76
Competenze chiave di cittadinanza .....	76
Competenze chiave per l’apprendimento permanente .....	77
<i>Metodologia didattica</i> .....	79
Le fasi della progettazione formativa.....	79
La valutazione .....	81
Criteri di valutazione .....	81
I metodi di valutazione .....	81
Valutazione del comportamento.....	82
Valutazione negli scrutini intermedi.....	83
Valutazione finale e promozione.....	83
La valutazione globale .....	83
Credito scolastico .....	83
Credito formativo (extrascolastico) .....	84
Valutazione degli alunni Diversamente Abili .....	85
Valutazione degli alunni con DSA .....	85
Valutazione degli alunni con BES.....	85
Giudizio sospeso.....	86
Le modalità del recupero.....	87
La documentazione delle valutazioni .....	88
Il rapporto con le famiglie .....	88
Validità dell’anno scolastico.....	90
I tre quarti dell’orario annuale personalizzato .....	90
Monte orario annuo per anno di corso per i diversi percorsi.....	91
Regolamento applicativo del limite delle assenze.....	91
<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE.....</b>	<b>93</b>
IL PROCESSO DI DIREZIONE .....	94
Dirigente Scolastico.....	94
Staff di Direzione.....	95
Dirigente Scolastico .....	95

Collaboratori del Dirigente Scolastico .....	95
Coordinatori delle tre sedi.....	96
Funzioni Strumentali .....	97
Consiglio di istituto.....	97
Giunta esecutiva .....	98
Organo di garanzia .....	98
Comitato per la valutazione dei docenti .....	99
Organi Sindacali .....	100
Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) DI ISTITUTO .....	100
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) .....	100
Amministrazione e Servizi .....	101
Direttore Servizi Generali e Amministrativi (DSGA).....	101
Assistenti Amministrativi.....	101
Assistenti Tecnici .....	101
Collaboratori Scolastici .....	101
IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO-INSEGNAMENTO.....	102
Il Collegio docenti.....	102
Funzioni .....	102
Dipartimenti disciplinari.....	102
Funzioni .....	102
Ambiti Dipartimentali.....	103
Comitato Tecnico Scientifico.....	103
Comitato Scientifico .....	103
Consigli di classe.....	103
IL PROCESSO ORGANIZZATIVO.....	104
Coordinatori di classe.....	104
Commissioni.....	104
Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) .....	105
Servizio per l’igiene e la sicurezza alimentare.....	105
Nucleo di autovalutazione d’Istituto .....	106
Comitato Studentesco di Istituto .....	106
REGOLAMENTI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA .....	107
<b>FABBISOGNO RISORSE.....</b>	<b>108</b>
ORGANICO DELL’AUTONOMIA .....	108
Posti comuni e di sostegno .....	108
L’organico DOCENTE.....	108
Posti per il potenziamento dell’OF .....	110
Organico ATA.....	110
INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E MATERIALI.....	111

# Linee d’indirizzo del Dirigente Scolastico

Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all’anno scolastico 2014-2015, ed in particolare delle rilevazioni degli esiti scolastici nella disciplina di matematica. Si terrà conto, inoltre, delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

Il Piano farà particolare riferimento ai seguenti commi 1-4, 5-7 e 14 dell’art.1 della Legge 107/2015.

Si terrà conto in particolare delle seguenti **PRIORITÀ**:

- **Lotta alla dispersione scolastica**: diminuzione dei debiti formativi nel primo biennio con un miglioramento dei risultati in matematica.  
*Descrizione del traguardo.*  
Riduzione del numero degli allievi con giudizio sospeso in matematica, nella percentuale del 10%.  
Diminuzione dei debiti del 10% nel 1 biennio.
  
- **Consolidamento competenze nelle lingue straniere**, in particolare nella lingua inglese.  
*Descrizione del traguardo.*  
Aumento del 10% degli studenti con livelli intermedi di competenza (B2), nel Liceo linguistico, per la lingua inglese.
  
- **Innovazione tecnologica** nella didattica e nella comunicazione interna ed esterna: Registro Elettronico, e-Learning, piattaforme digitali, e-book, LIM.  
*Descrizione del traguardo.*  
Entro il prossimo triennio, utilizzo esteso di strumenti digitali nella didattica a livello di singoli docenti, nei rapporti scuola-famiglia e docente-discente.

- **Ambiente di apprendimento.** Utilizzo di strategie didattiche attive che propongono situazioni impegnative per lo studente (compiti-problema o compiti-autentici) che sollecitino l’attivazione delle sue risorse e contengano una dimensione di sfida in rapporto alle conoscenze ed esperienze possedute e al loro potenziale di apprendimento.

*Descrizione del traguardo.*

Raccolta a fine anno delle proposte didattiche su compiti- problema nelle discipline dell’area generale (in particolare di matematica-fisica-chimica) e di indirizzo di ogni settore formativo.

- **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.** Attivazione, non più sperimentale ma sistematica, del registro elettronico per le comunicazioni con le famiglie sull’andamento didattico-disciplinare degli studenti.

*Descrizione del traguardo:* da raggiungere nell’a s.2015-16.

- Costituzione del **Comitato Tecnico Scientifico** nell’IPSEOA *F.lli Pieroni* e nell’IT settore Tecnologico *E. Ferrari*. E del **Comitato Scientifico** per i Licei dell’ISI di Barga (Liceo Classico *L. Ariosto*, Liceo Linguistico *G. Pascoli*, Liceo delle Scienze Umane Corso Ordinario e Corso Economico Sociale *G. Pascoli*).

*Descrizione del traguardo:* Chiamare a far parte del CTS e del CS gli operatori maggiormente significativi per il singolo Indirizzo di studio e la sua Mission.

[Torna al Sommario @](#)

# Contesto territoriale dell’Istituto

Il territorio della media Valle del Serchio e della Garfagnana costituisce uno spazio verde ricco di paesaggi naturali, vette, sentieri e antichi borghi cittadini racchiusi tra le **Alpi Apuane** e l'**Appennino Tosco- emiliano**. La maggior parte del territorio è rappresentata da aree collinari e montuose (81,7%), mentre il restante 19,3% è costituito da pianure.

L'intera area presenta un paesaggio costituisce un patrimonio naturalistico e culturale di inestimabile valore, offrendo tesori naturali di rara bellezza e borghi storici millenari.

La crisi del sistema economico agro-silvo-pastorale ha comportato il trasferimento di gran parte della popolazione nelle aree pianeggianti, riducendo le attività delle aree agricole e dei pascoli di montagna. Speculare a questi processi è stata l'urbanizzazione del fondovalle del Serchio, soprattutto nel tratto basso della Garfagnana. Su queste piane e sui tratti più ampi del fondovalle si sono sviluppati gli insediamenti più recenti, a volte saldando borghi preesistenti, e dando vita a nuove piattaforme industriali soprattutto nel settore cartario (nel territorio di Borgo a Mozzano e di Castelnuovo di Garfagnana sono presenti industrie di livello nazionale) e farmaceutico (Kedrion). L'urbanizzazione non è continua ma a "isole", con una densità demografica e produttiva gravitante sulla doppia viabilità stradale - una recente e una "storica" - che corre lungo i due lati del Serchio, cui si aggiunge la linea ferroviaria. La relativa industrializzazione del fondovalle, sovrapposta alla preesistente economia agricola di tipo tradizionale, ha provocato il proliferare di molte attività (spesso piccole o piccolissime) anche nei centri minori. Impegnata nel sostegno e nella promozione dello sviluppo dell'occupazione, nello sviluppo delle attività produttive e nella valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico del territorio è l'Associazione Garfagnana Ambiente e Sviluppo per l'area della Garfagnana, della Media Valle del Serchio, dell'Alta Versilia, dell'Area Lucchese e dell'Appennino Pistoiese, agenzia di sviluppo, di animazione e servizi.

A livello settoriale, i servizi contribuiscono maggiormente alla formazione del valore aggiunto (74% del totale provinciale), mantenendo la centralità già rilevata nel 2009, seguiti da industria (25%) e agricoltura (0,8%) (dati del 2011, dell'Istituto G. Tagliacarne, elaborazione CCIAA di Lucca).

Benché l'economia dell'area sia storicamente legata alle attività agricole-montane, il turismo ne rappresenta un'importante risorsa in costante ascesa, quale settore cardine per la valorizzazione delle tipicità agro-alimentari, idro-geologiche e ambientalistiche.

[Torna al Sommario @](#)

# Vision

## Un polo educativo-culturale professionalizzante

La Vision è l’idea che il nostro Istituto ha e deve avere dell’identità e del ruolo della Scuola, nel proprio specifico contesto territoriale e socio-culturale, secondo le normative vigenti.

L’ISI di Barga è una comunità educante e formativa delle proprie studentesse e dei propri studenti, che mira alla **formazione integrale della persona** come cittadino italo-europeo consapevole e responsabile. Particolare impegno è messo per assicurare l’attuazione dei principi di pari opportunità e promuovere l’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Si desidera, dunque, promuovere e sviluppare una **cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile**, in grado di contemperare preparazione culturale e competenze tecnico-pratiche, facendo della nostra scuola un punto di riferimento per la comunità locale, che concorra attivamente al suo sviluppo socio-culturale ed economico in modo sostenibile e solidale.

Nell’ambito di queste finalità generali, l’ISI DI Barga cura con attenzione la **concertazione delle responsabilità educative e formative tra scuola, famiglie, istituti educativi paralleli** (altri istituti superiori del territorio) e **verticali** (Istituti secondari di primo grado, università, mondo del lavoro), tendendo a implementare costantemente la qualità del processo pedagogico e professionalizzante, modulandolo secondo strategie di innovazione e di cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo.

All’interno e in **sinergia col contesto territoriale**, opera, altresì, promuovendo la conoscenza del territorio, delle sue caratteristiche fisiche, economiche e socioculturali, predisponendo e/o aderendo a progetti d’informazione, ricerca e azione per la protezione e promozione ambientale, la valorizzazione dei prodotti tipici (particolare riferimento alla Banca del Germoplasma di Castelnuovo G.), dello specifico culturale e della tradizione materiale, nonché per l’interconnessione di tali aspetti in una logica di sviluppo delle comunità locali.

La nostra Scuola vuole porsi perciò come **polo culturale attrattivo e propulsivo del territorio**, riferimento costante per la valorizzazione delle competenze integrate civiche e professionali, ludiche e ricreative.

## Gli istituti dell'ISI di Barga



### Istituto Professionale @

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

*F.lli Pieroni*

Le studentesse e gli studenti di questo Istituto, dopo un biennio comune, possono scegliere tra gli indirizzi *Enogastronomia*, *Servizi di Sala e di Vendita* e *Accoglienza Turistica*, ciascuno della durata di tre anni.

Sede Centrale e sede Succursale di Barga



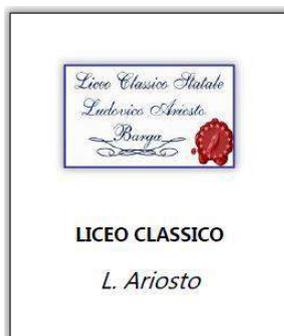
### Liceo Linguistico @

### Liceo delle Scienze Umane @

*Giovanni Pascoli*

Entrambi i corsi sono della durata di cinque anni. Il Liceo delle Scienze Umane offre sia il Corso *Ordinario*, sia il Corso *Opzione Economico-Sociale*.

Sede Centrale di Barga



### Liceo Classico @

*Ludovico Ariosto*

Questo Liceo propone il Corso *Ordinario*, della durata di cinque anni.

Sede Centrale di Barga



### Istituto Tecnico @

### SETTORE TECNOLOGICO

*Enzo Ferrari*

Le studentesse e gli studenti di questo Istituto, dopo aver attraversato un biennio comune, possono scegliere tra i seguenti due indirizzi, ciascuno della durata di tre anni: *Chimica, Materiali e Biotecnologie* e *Meccanica, Meccatronica ed Energia*.

Sede di Borgo a Mozzano.

## Le sedi dell’ISI di Barga

Il nostro istituto scolastico è dislocato su tre sedi, due ubicate nel Comune di Barga e una nel Comune di Borgo a Mozzano.

### Le sedi nel Comune di Barga

- La *Sede Centrale* (detta comunemente ISI1)  
Via dell’Acquedotto, 18 – 55051  
Barga (LU)  
La sede Centrale è anche la **sede legale** dell’ISI di Barga
- La *Sede Succursale* (detta ISI2)  
Via Cesare Biondi, 44  
Barga (LU)

**ISI 1.** È la **sede centrale**, ospita gli uffici di segreteria e di presidenza, le classi del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane *G. Pascoli*; quelle del Liceo Classico *L. Ariosto* e generalmente quelle del primo biennio e del terzo anno dell’IPSEOA *F.lli Pieroni*.

**ISI 2.** È la **sede succursale**, e ospita in genere le classi dell’ultimo biennio dell’Istituto Professionale.

Gli Istituti presenti nelle due sedi del Comune di Barga ora richiamate sono i seguenti:

- ✓ Istituto Professionale Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera *F.lli Pieroni*
- ✓ Liceo Linguistico *G. Pascoli*
- ✓ Liceo delle Scienze Umane (Corso Ordinario e Opzione Economico-Sociale) *G. Pascoli*
- ✓ Liceo Classico *L. Ariosto*

### La sede nel Comune di Borgo a Mozzano

La sede dell’ISI di Barga ubicata nel Comune di Borgo a Mozzano ospita l’Istituto Tecnico SETTORE TECNOLOGICO *Enzo Ferrari*.

- Sede di Borgo a Mozzano  
Istituto Tecnico – Settore Tecnologico *E. Ferrari*  
Via Roma, 23 – 55023  
Borgo a Mozzano (LU)

[Torna al Sommario @](#)

# Mission

La Mission raccoglie le idee metodologiche e progettuali generali per la realizzazione a breve, medio e lungo termine della Vision su esposta. Nel quadro delle normative nazionali vigenti, essa si traduce dunque nella esplicitazione delle concrete intenzioni formative, organizzative e gestionali ispirantesi all’identità e al ruolo che la scuola riconosce a se stessa e nell’ambito del territorio in cui è inserita e del contesto italo-europeo a cui appartiene.

## Obiettivi generali ed educativi ordinamentali

Gli obiettivi generali ed educativi ordinamentali sono dettati dai regolamenti e dalle indicazioni nazionali, che, per i vari istituti dell’ISI di Barga, sono consultabili sul sito web del MIUR ai seguenti link:

**Per il Liceo Classico *L. Ariosto*, il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Umane *G. Pascoli*:**

[@ Regolamento dei Licei](#) – [@ Indicazioni nazionali per i Licei](#)

**Per Istituto Tecnico – Settore Tecnologico *E. Ferrari*:**

[@ Regolamento Nazionale per gli Istituti Tecnici](#)

[@ Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012](#)

Linee Guida per il secondo biennio e per il Quinto anno:

- [@ Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie](#)
- [@ Indirizzo Meccanica, Meccatronica, Energia](#)

**Per l’Istituto Professionale *F.lli Pieroni*:**

[@ Regolamento degli Istituti Professionali](#)

[@ Direttiva n. 5 del 16 gennaio 2012](#)

[@ Linee Guida Secondo Biennio e Quinto anno](#)

## Obiettivi formativi

L’ISI di Barga, in quanto Istituto composto da più indirizzi di scuola e con un bacino di utenza che supera le mille unità, si vede impegnato nel perseguimento di tutti gli obiettivi formativi indicati dal Comma 7 della recente Legge 107/2015, qui di seguito riportato per intero:

*a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche*, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;

*b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche*;

*c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema*, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

*d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica* attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità;

*e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale*, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

*f) alfabetizzazione all’arte*, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

*g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano*, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

*h) sviluppo delle competenze digitali* degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

*i) potenziamento delle metodologie laboratoriali* e delle attività di laboratorio;

*l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica*, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

*m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio* e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

*n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe* o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

*o) incremento dell’alternanza scuola-lavoro* nel secondo ciclo di istruzione;

*p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati* e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

*q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito* degli alunni e degli studenti;

*r) alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda* attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l’apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

*s) definizione di un sistema di orientamento*.

Nel perseguire tutti questi obiettivi formativi, il nostro Istituto Superiore d’Istruzione è particolarmente impegnato a finalizzare le proprie azioni per **garantire ad ogni studente**:

## LA FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA

Costante cura di un processo didattico-pedagogico che in-segni ed e-duchi alle competenze civiche, culturali e professionali, per la formazione a una cittadinanza attiva e democratica attraverso:

- la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace,
- il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,
- il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- la promozione di una formazione scolastica di alto livello che consenta di far proseguire gli studi universitari con successo

## ... IN UN AMBIENTE INCLUSIVO

- Lavorare per il diritto allo studio e per promuovere pari opportunità per gli studenti provenienti da situazioni svantaggio in quanto
  - o stranieri,
  - o provenienti da situazioni economicamente precarie,
  - o provenienti da un difficile o faticoso iter scolastico precedente,
  - o diversamente abili;
- Lavorare per l’interazione e l’integrazione, accogliendo gli studenti stranieri e le loro famiglie e valorizzando le diverse culture quale strumento prezioso per la comprensione della propria identità e della propria e altrui arricchibilità.

## ... CHE HA COME ORIZZONTE L’EUROPA

- Promuovere la conoscenza delle istituzioni europee
- Curare lo studio delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo)
- Attuare stage e scambi culturali con istituti scolastici stranieri.
- Offrire la possibilità di studi universitari negli atenei dell’unione europea

## ... E COME RADICI IL PROPRIO TERRITORIO

A partire da un’analisi delle attuali caratteristiche economiche e di sistema del territorio della Garfagnana, Media Valle del Serchio e della piana lucchese, il nostro Istituto, in modo pertinente e organico rispetto ai suoi diversi settori d’indirizzo, è impegnato nella creazione e nel mantenimento di rapporti significativi con gli Enti e le Organizzazioni pubbliche e private, i sistemi delle imprese e le categorie economiche.

Ciò si concretizza a partire dagli stage e dai percorsi di alternanza scuola-lavoro, dalla collaborazione a vario titolo con le istituzioni, fino all’offerta di corsi professionalizzanti in qualità di Agenzia Formativa. Particolare attenzione viene dedicata alla definizione e sottoscrizione di Protocolli d’intesa per il consolidamento dei rapporti già intercorrenti e la promozione di quanti in futuro potranno attivarsi.

Tali collaborazioni offrono l’occasione di arricchire il contesto della progettazione e della programmazione dei percorsi didattici e della progettualità specifica da cui scaturisce il curriculum dei diversi istituti dell’ISI, nonché di utilizzare nuovi e significativi settori ed ambiti per la prassi di alternanza scuola-lavoro e l’attività formativa professionale sul campo.

In particolare, e secondo le peculiarità di ciascun percorso formativo, l’ISI tende in modo trasversale a:

- Promuovere la conoscenza del territorio, delle sue caratteristiche fisiche, economiche e socio-culturali, predisponendo e/o aderendo a progetti d’informazione, ricerca e azione per la protezione e promozione ambientale, dello specifico culturale e della tradizione materiale, nonché per l’interconnessione di tali aspetti in una logica di sviluppo della comunità locale.
- Valutare costantemente l’andamento delle richieste e delle offerte del comparto turistico, ristorativo e commerciale, per consentire all’Istituto di testare la propria capacità d’intervenire sui bisogni economico-lavorativi attuali e/o emergenti con risposte sollecite ed adeguate e di fornire offerte formative aderenti ai bisogni della realtà economico-sociale.
- Qualificare e diplomare operatori dei settori di riferimento di alto livello e con grande duttilità d’impiego nella prospettiva dell’innovazione, della capacità di risposta alle sollecitazioni di modernizzazione e della creazione di nuovi segmenti professionali;
- Mettere a disposizione risorse umane e progettualità capaci di promuovere il superamento di carenze o fragilità di programmazione degli indirizzi di sviluppo, per la realizzazione di un potenziamento quanti-qualitativo dei comparti economici e la creazione di sinergie fra i settori economici e territoriali;
- Farsi parte attiva di un’offerta di servizi, soprattutto nel settore terziario turistico-recettivo e pubblicitario.

## Obiettivi di gestione

Le finalità e gli obiettivi che caratterizzano l’offerta formativa sono traducibili nei seguenti criteri di gestione:

**Efficacia:** rapporto tra il risultato ottenuto e l'obiettivo prefissato.

**Efficienza**-impiego razionale delle risorse, giusto rapporto tra risorse consumate e risultati ottenuti.

**Economicità:** massimizzare l'utilità delle risorse impiegate, giusto rapporto tra performance ed equilibrio nell’utilizzo delle risorse. E si conforma ai principi di:

- ✓ **TRASPARENZA e CHIAREZZA** dell’esposizione dei fatti contabili;
- ✓ **ANNUALITÀ:** registrazione contabile con cadenza annuale;
- ✓ **UNIVERSALITÀ:** rilevazione di tutti i fatti finanziari, nessuno escluso;
- ✓ **INTEGRITÀ:** registrazione di tutte le entrate e le spese;
- ✓ **UNITÀ:** non accettabilità di gestioni autonome, non riconducibili ad un unico documento;
- ✓ **VERIDICITÀ:** attendibilità delle registrazioni contabili;

## Piano di miglioramento della scuola

Sulla base del **Rapporto di Autovalutazione** d'istituto (RAV), è stato definito il seguente piano di miglioramento, in termini di *priorità e traguardi* e di *obiettivi di processo triennali*.

### Priorità e traguardi (RAV)

---

1. **Riduzione del numero degli allievi con giudizio sospeso in matematica**, nella percentuale del 10%, con la seguente motivazione:

L'AV ha permesso di individuare e condividere quelli che l'ISI considera i principali fattori strategici del Successo Formativo degli alunni, primo fra tutti il successo scolastico. Dall'analisi effettuata risulta che gli esiti dell'INVALSI, che avrebbero potuto essere poco significativi per l'esiguità del numero delle classi interessate (2 soltanto), sono stati invece confermati da un'analisi, condotta autonomamente dalla Scuola, i cui dati sono stati inseriti nella sez. ESITI-DATI SCUOLA. Come dalle prove standardizzate risulta che i livelli di matematica sono di 7 punti percentuali inferiori a quelli delle scuole con contesto socioculturale analogo, così dai "dati della scuola" risulta che la percentuale dei ragazzi con giudizio sospeso in matematica incide del 50% nel complesso di tutte le altre discipline, con punte del 63% nell'Istituto Tecnico. Nella convinzione che la diminuzione dei debiti in matematica incida favorevolmente sugli esiti e sui processi dell'intero sistema e nello spirito del Programma Europeo (ET 2020) che considera questa disciplina una competenza chiave dell'apprendimento permanente (life long Learning), la nostra Scuola si prefigge questo traguardo: "Riduzione del numero degli allievi con giudizio sospeso in matematica, nella percentuale del 10%".

In riferimento alla priorità e al traguardo delineati, in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi e con le Linee di Indirizzo del Dirigente Scolastico, sono stati formulati i seguenti obiettivi di processo triennali:

## Obiettivi di processo triennali (RAV)

---

1. **Ridefinizione del curricolo verticale di matematica** in continuità con la scuola secondaria di primo grado.
2. **Formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale** con particolare riguardo all'ambito scientifico.
3. **Attivazione, non più sperimentale ma sistematica, del registro elettronico**

### *Contributo degli obiettivi di processo nel raggiungimento delle priorità*

C'è un momento delicato e cruciale, nella vita dei ragazzi ed è quello che caratterizza il passaggio dalla scuola media di primo grado al Superiore ed è il momento in cui i ragazzi sono più esposti, di fronte all'insuccesso, al fenomeno dell'abbandono scolastico. Nasce di qui l'esigenza di costruire un curricolo scolastico consistente e coerente, soprattutto in quelle discipline che più di altre sono alla base dell'insuccesso. Le difficoltà che gli studenti incontrano in una disciplina, quale la matematica, sono attestate non soltanto dai dati del nostro istituto ma anche dagli osservatori nazionali ed europei; le competenze in matematica, infatti, fanno parte delle competenze chiave richiamate dal programma europeo ET 2020. Accompagnare il percorso formativo dello studente in questa disciplina, in continuità con gli studi precedenti e nella discontinuità che il nuovo percorso di studio prevede, può realmente contribuire a limitare l'insuccesso. L'adozione del registro elettronico risulta fondamentale per espletare un'azione didattica efficace, perché consente una comunicazione scuola-famiglia immediata, favorisce la trasparenza e la collaborazione tra docenti e genitori, con il conseguente miglioramento del profitto degli studenti. La formazione svolge un ruolo chiave verso qualsiasi traguardo la scuola voglia ottenere, ma la didattica laboratoriale fondata sulla ricerca e l'apprendimento collaborativo si rivela il mezzo più efficace per raggiungere i traguardi e per superarli.

## Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Ridefinizione del curricolo verticale di matematica e scienze in continuità/discontinuità con la scuola secondaria di primo grado.	<p>Risultati scolastici</p> <p>Lotta alla dispersione scolastica: diminuzione dei debiti formativi con un miglioramento dei risultati in matematica</p>
<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	<b>Formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale</b> con particolare riguardo all'ambito scientifico	<p>Risultati scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lotta alla dispersione scolastica: diminuzione dei debiti formativi con un miglioramento dei risultati in matematica.</li> </ul>
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	<b>Attivazione, non più sperimentale ma sistematica, del registro elettronico</b>	<p>Risultati scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lotta alla dispersione scolastica: diminuzione dei debiti formativi con un miglioramento dei risultati in matematica.</li> </ul>

## Calcolo della necessità dell’intervento sulla base di fattibilità e impatto

	Obiettivo di processo	Fattibilità (1-5)	Impatto (1-5)	Prodotto (valore che identifica la rilevanza dell’intervento)
1	<b>Ridefinizione del curriculum verticale di matematica</b> in continuità/discontinuità con la scuola secondaria di primo grado.	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
2	<b>Formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale</b> con particolare riguardo all’ambito scientifico	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>12</b>
3	<b>Attivazione, non più sperimentale ma sistematica, del registro elettronico</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>10</b>

Lo sviluppo del [PIANO DI MIGLIORAMENTO](#), con la scelta delle azioni previste per la sua attuazione, è rinvenibile nella [sezione dedicata del sito web dell’ISI di Barga](#).

Nella stessa sezione è anche possibile visualizzare il Piano completo e vedere il suo futuro sviluppo attraverso gli aggiornamenti.

In virtù del percorso di autovalutazione condotto nell’ambito della **procedura CAF** e sulla base delle **Linee di Indirizzo del Dirigente Scolastico**, e vista la specificità dei singoli istituti, sono previste anche le seguenti azioni:

1. **Costituzione del CTS (Comitato Tecnico Scientifico)** nell’Istituto Professionale *F.lli Pieroni* e nell’Istituto Tecnico *E. Ferrari*, chiamando a farne parte gli operatori maggiormente significativi per il singolo Indirizzo di studio e la sua Mission.
2. Implementazione dello **studio delle lingue straniere**.
3. **Costituzione del CS (Comitato Scientifico)** per i Licei dell’ISI di Barga (Liceo Classico *L. Ariosto*, Liceo Linguistico *G. Pascoli*, Liceo delle Scienze Umane Corso Ordinario e Corso Economico Sociale *G. Pascoli*, chiamando a farne parte gli operatori maggiormente significativi per il singolo Indirizzo di studio e la sua Mission.
4. Instaurazione di **partnership straniere** per scambi, aggiornamenti, co-progettualità, che coinvolgano tanto gli studenti, al fine di un valore aggiunto nella loro preparazione, quanto i docenti, come risorsa professionale interna e continuativa.

[Torna al Sommario @](#)

# L'Offerta Formativa Triennale

## L'I.S.I. di Barga e i suoi ISTITUTI



### Istituto Professionale @

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

*F.lli Pieroni*

Le studentesse e gli studenti di questo Istituto, dopo un biennio comune, possono scegliere tra gli indirizzi *Enogastronomia*, *Servizi di Sala e di Vendita* e *Accoglienza Turistica*, ciascuno della durata di tre anni.

Sede Centrale e sede Succursale di Barga



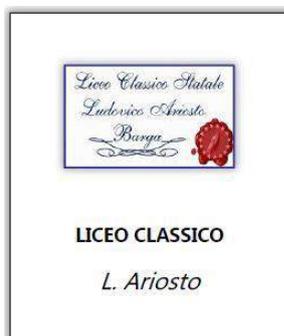
### Liceo Linguistico @

### Liceo delle Scienze Umane @

*Giovanni Pascoli*

Entrambi i corsi sono della durata di cinque anni. Il Liceo delle Scienze Umane offre sia il Corso *Ordinario*, sia il Corso *Opzione Economico-Sociale*.

Sede Centrale di Barga



### Liceo Classico @

*Ludovico Ariosto*

Questo Liceo propone il Corso *Ordinario*, della durata di cinque anni.

Sede Centrale di Barga



### Istituto Tecnico @

### SETTORE TECNOLOGICO

*Enzo Ferrari*

Le studentesse e gli studenti di questo Istituto, dopo aver attraversato un biennio comune, possono scegliere tra i seguenti due indirizzi, ciascuno della durata di tre anni: *Chimica, Materiali e Biotecnologie* e *Meccanica, Meccatronica ed Energia*.

Sede di Borgo a Mozzano.



## Sommario

[Indicazioni nazionali per gli Istituti Professionali](#)

[L'offerta formativa dell'IPSEOA F.lli Pieroni](#)

[Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale](#)

[I.e.F.P.: profilo generale](#)

[Percorsi di Istruzione Professionale](#)

[I.P.: profilo generale](#)

[Biennio comune](#)

[ENOGASTRONOMIA \(3 anni\)](#)

[SERVIZI DI SALA E DI VENDITA \(3 anni\)](#)

[ACCOGLIENZA TURISTICA \(3 anni\)](#)

## Indicazioni Nazionali per gli I.P.

Gli obiettivi generali ed educativi ordinamentali per gli Istituti Professionali sono dettati dal regolamento nazionale e, a seguito della Direttiva n. 5/2012, dalle Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno. Tali documenti sono consultabili ai seguenti link:

[@ Regolamento degli Istituti Professionali](#)

[@ Direttiva n. 5 del 16 gennaio 2012](#)

[@ Linee Guida Secondo Biennio e Quinto anno](#)

## L’offerta formativa dell’I.P. F.lli Pieroni

L’Istituto Professionale “F.lli Pieroni” dell’I.S.I. di Barga offre un percorso di **Istruzione Professionale** della durata di 5 anni, diviso in un biennio comune, e in un triennio (3° e 4° anno + il monoennio del 5° anno in preparazione all’esame di Stato), nel quale si può scegliere tra **tre** diversi **indirizzi**:

- **Enogastronomia**
- **Servizi di sala e di vendita**
- **Accoglienza turistica**

L’offerta formativa dell’IP F.lli Pieroni è però ancora più ampia. In regime di sussidiarietà con la Regione Toscana, sono attivati i percorsi qualificanti di **Istruzione e Formazione Professionale (I.e.F.P.)**. Grazie all’attivazione di questi percorsi I.e.F.P., sin dal primo anno le alunne e gli alunni hanno la possibilità di seguire un itinerario formativo più ricco (lezioni in presenza di docenti di discipline professionalizzanti e stage formativi), che consente di conseguire la **Qualifica Professionale** alla fine del Terzo anno di studi.

I Corsi I.e.F.P. attivati sono i seguenti:

Corso A	Addetto all’approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti.
Corso B	Addetto all’approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e distribuzione delle pietanze e bevande.
Corso C	Addetto al servizio di accoglienza, all’acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami e all’espletamento delle attività di segreteria amministrative.

Gli studenti possono seguire

- il percorso ordinario di **Istruzione Professionale**
- o quello maggiormente qualificante di **Istruzione e Formazione Professionale**.

In ogni caso, il Biennio Comune e terzo anno dell’Istituto Professionale “F.lli Pieroni” prevedono, per tutti gli iscritti, il quadro orario I.e.F.P., in cui sono previste lezioni in presenza di docenti di discipline professionalizzanti.

Per l’anno scolastico in corso, le classi dell’IPSEOA si avvalgono anche dei laboratori di Cucina e di Sala presenti presso l’ex scuola elementare di Castelvecchio Pascoli.

L’utilizzo dei laboratori presso la sede di Castelvecchio è destinato a concludersi una volta terminati i lavori di ristrutturazione e ampliamento dei nuovi laboratori di **Enogastronomia** e di **Servizi di Sala e Vendita**.

Le differenze dettagliate tra i percorsi di **Istruzione e Formazione Professionale (I.e.F.P.)** e il percorso ordinario di **Istruzione Professionale (IP)** sono di seguito illustrate.

## Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Per le alunne e gli alunni *che desiderano conseguire la Qualifica Professionale* alla fine del Terzo anno, è obbligatorio formalizzare tale scelta al momento dell’iscrizione al primo anno. Con tale iscrizione,

- si dichiara la volontà di conseguire la Qualifica Professionale,
- si assume l’obbligo di scegliere, al momento dell’iscrizione al terzo anno (cioè nel periodo gennaio-febbraio del secondo anno), uno dei tre percorsi di Qualifica I.eF.P.,
- e si assume l’obbligo di partecipare ai periodi di stage previsti, partecipazione necessaria per poter sostenere l’esame di Qualifica.

Le alunne e gli alunni che raggiungono la Qualifica I.eF.P, hanno la possibilità di concludere il quinquennio lungo l’indirizzo professionale prescelto, potendo usufruire, durante il quarto anno, di un ulteriore periodo di stage, da effettuarsi anche all’estero.

Questo il quadro sintetico del percorso quinquennale **I.eF.P.**, nei tre indirizzi:

	I ANNO	II ANNO	Giu-Lug	III ANNO	Giu-Lug	Sett	IV ANNO	Giu-Lug	V ANNO	Giu-Lug
Iscrizione al I anno: scelta di <b>CONSEGUIRE</b> la Qualifica Professionale I.eF.P.		Iscrizione al III anno, scelta I.eF.P. Corso A	Stage 200 ORE	Corso A I.eF.P	Stage 160 ORE	<b>Esame di qualifica I.eF.P.</b> Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti		Stage 160 ore		<b>Esame di Stato</b>
	<b>Comune</b>			<b>Indirizzo I.P.: Enogastronomia</b>						
Iscrizione al I anno: scelta di <b>CONSEGUIRE</b> la Qualifica Professionale I.eF.P.		Iscrizione al III anno, scelta I.eF.P. Corso B	Stage 200 ORE	Corso B I.eF.P	Stage 160 ORE	<b>Esame di qualifica I.eF.P.</b> Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e distribuzione delle pietanze e bevande		Stage 160 ore		<b>Esame di Stato</b>
	<b>Comune</b>			<b>Indirizzo I.P.: Servizi di sala e di vendita</b>						
Iscrizione al I anno: scelta di <b>CONSEGUIRE</b> la Qualifica Professionale I.eF.P.		Iscrizione al III anno, scelta I.eF.P. Corso C	Stage 200 ore	Corso C I.eF.P	Stage 160 ORE	<b>Esame di qualifica I.eF.P.</b> Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami e all'espletamento delle attività di segreteria amministrative		Stage 160 ore		<b>Esame di Stato</b>
	<b>Comune</b>			<b>Indirizzo I.P.: Accoglienza turistica</b>						

## I.eF.P.: profilo generale

Il Diploma di Istruzione Professionale nell’indirizzo “**Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera**” conferisce specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera. **Grazie ai periodi di stage e di alternanza scuola-lavoro fornisce una prolungata e comprovata esperienza pratica che consente l’ingresso nel mondo del lavoro con competenze idonee per poter operare lungo tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.**

Il Diploma conseguito è propedeutico, in particolare, ai corsi di laurea relativi all’economia del turismo, all’enogastronomia e alle scienze dell’alimentazione, pur non precludendo l’accesso a nessuna facoltà universitaria.

## Percorsi di Istruzione Professionale

Coloro che, invece, *non intendono conseguire la Qualifica Professionale* e optano per il percorso quinquennale di sola Istruzione Professionale, sono tenuti a formalizzare la propria scelta, sempre al momento dell’iscrizione al primo anno, nella quale:

- si dichiara la volontà di *non* conseguire la Qualifica Professionale I.eF.P.,
- si rinuncia alla possibilità di partecipare ai periodi di stage previsti alla fine del secondo e del terzo anno,
- e si assume l’obbligo di scegliere, al momento dell’iscrizione al terzo anno (cioè nel periodo gennaio-febbraio del secondo anno), uno dei tre indirizzi I.P.

Questo il quadro sintetico del percorso quinquennale **I.P.**, nei tre indirizzi:

	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	Giu-Lug	V ANNO	Giu-Lug
Iscrizione al I anno: scelta di <b>NONCONSEGUIRE</b> la Qualifica Professionale I.eF.P.		Iscrizione al III anno, scelta dell’indirizzo I.P.: <b>Enogastronomia</b>			Stage 160 ore		<b>Esame di Stato</b>
	<b>Comune</b>		<b>Indirizzo I.P.: Enogastronomia</b>				
Iscrizione al I anno: scelta di <b>NONCONSEGUIRE</b> la Qualifica Professionale I.eF.P.		Iscrizione al III anno, scelta dell’indirizzo I.P.: <b>Servizi di sala e di vendita</b>			Stage 160 ore		<b>Esame di Stato</b>
	<b>Comune</b>		<b>Indirizzo I.P.: Servizi di sala e di vendita</b>				
Iscrizione al I anno: scelta di <b>NONCONSEGUIRE</b> la Qualifica Professionale I.eF.P.		Iscrizione al III anno, scelta dell’indirizzo I.P.: <b>Accoglienza turistica</b>			Stage 160 ore		<b>Esame di Stato</b>
	<b>Comune</b>		<b>Indirizzo I.P.: Accoglienza turistica</b>				

## I.P.: profilo generale

Il Diploma di Istruzione Professionale nell’indirizzo “**Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera**” conferisce specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera, e, grazie al periodo di stage del quarto anno e all’alternanza scuola-lavoro, una sufficiente esperienza pratica, consentendo di intervenire in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Il Diploma conseguito è propedeutico, in particolare, ai corsi di laurea relativi all’economia del turismo, all’enogastronomia e alle scienze dell’alimentazione, pur non precludendo l’accesso a nessuna facoltà universitaria.

## Biennio comune

### Abilità e competenze da acquisire

Al termine del biennio comune (I e II anno) l’allievo/a deve possedere un’adeguata preparazione che gli consenta:

- ✓ il consolidamento degli obiettivi previsti;
- ✓ una scelta consapevole del percorso di qualifica I.e.F.P. o dell’indirizzo I.P. (solo Istruzione professionale);
- ✓ il possesso di conoscenze, abilità e competenze tali da consentire il proseguimento degli studi, anche nella formazione professionale, o l’inserimento nel mondo del lavoro.

### Quadro orario settimanale

MATERIE	BIENNIO COMUNE	
	Classe I	Classe II
Fisica	2	
Chimica		2
Geografia generale ed economica	1	
Laboratori di Cucina- Sala Bar	2 (+2) *	2 (+2) *
Laboratorio Accoglienza Turistica	2	2
Lingua inglese	3	3
Seconda lingua straniera**	2	2
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto - economia	2	2
Scienze della Terra	2	
Biologia		2
Educazione Fisica	2	2
Scienze degli alimenti	2	2
Religione o attività alternativa	1	1
<b>Totale ORE settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>

\*compresenza degli insegnanti di Lab. Sala-Bar e Lab. Cucina

\*\*Francese/Spagnolo/Tedesco

## Attività professionalizzanti per il primo biennio

- ✓ Potenziamento Lingua Inglese: possibilità di conseguire la certificazione internazionale PET di lingua Inglese
- ✓ Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL, *European Computer Driving Licence*)
- ✓ *Work-Experience*.
  - Attività laboratoriale curricolare nei Laboratori didattici di Sala-Bar e di Cucina;
  - Attività laboratoriale curricolare presso il Front-Office dell’Istituto (servizio centralino, ricevimento ospiti, collaborazioni logistico-organizzative);
  - *Stage di orientamento* destinato agli alunni delle classi seconde che desiderano provare un’esperienza di lavoro al *Front-office* di un albergo. Si offre la possibilità di una osservazione diretta della realtà lavorativa, in modo da favorire una scelta consapevole dell’indirizzo di specializzazione per la classe terza;
  - Bar didattico, destinato agli alunni del primo biennio e del terzo anno; con rimborso dei costi, viene offerto un servizio completo di bar, con la partecipazione attiva degli studenti e quella degli operatori scolastici (Docenti e personale A.T.A. dell’Istituto), in qualità di clienti;
  - Uscite per esercitazioni speciali (accoglienza, catering, banchetti, ricevimenti, rinfreschi in occasione di manifestazioni);
  - Nel percorso I.e.F.P., stage di 160 ore per le classi seconde, presso realtà turistiche e ristorative;
- ✓ Visite guidate e viaggi di istruzione presso aziende od eventi della intera filiera dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera.

# ENOGASTRONOMIA (3 anni)

## Profilo professionale

Al conseguimento della **Qualifica I.e.F.P.**, lo studente deve avere:

- raggiunto competenze di carattere comunicativo-relazionale indispensabili per rapportarsi in modo corretto sia con la clientela sia con i colleghi di lavoro;
- acquisito i tratti fondamentali della professione *Enogastronomia* ed essere in grado di svolgere in modo autonomo e responsabile i compiti assegnatigli.
- la possibilità di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro;

**Il diplomato** è in grado di:

- ✓ valorizzare, produrre, trasformare, conservare e presentare i prodotti enogastronomici;
- ✓ operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali;
- ✓ individuare le nuove tendenze enogastronomiche,
- ✓ e deve possedere un bagaglio culturale e professionale tale da consentirgli di:
  - inserirsi con funzioni di quadro intermedio nelle aziende del settore;
  - accedere a corsi universitari o post-diploma;
  - accedere a qualsiasi concorso pubblico che preveda, quale titolo di studio necessario, un diploma di scuola media superiore.

## Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		Classe V
	Classe III	Classe IV	
Alimentazione (*)	4	3	3
Diritto + Economia struttura aziendale	4	5	5
Laboratorio di Cucina (*)	8 (2*)	4	4
Laboratorio di Sala-Vendite (*)		2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua straniera**	3	3	3
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Matematica	3	3	3
Storia	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1
<b>TOTALE ORE settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

(\*) ore previste in presenza con altri docenti – \*\*Francese/Spagnolo/Tedesco

## Ampliamento dell’Offerta formativa: attività professionalizzanti

- ❖ Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali:
  - English: Certificazione di lingua inglese B1 (*Preliminary English Test*) e B2 (*First Certificate in English*), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment
  - Française: Certificazioni di lingua francese DELF (*Diplôme d'Etudes de Langue Française*)
  - Español: Certificazioni di lingua spagnola DELE (*Diplomas de Español como Lengua Extranjera*)
  - Deutsche: Certificazioni di lingua tedesca *Deutsche Zertifikat*
  - Progetto CLIL
  - Soggiorni/scambi linguistici
- ❖ Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL, European Computer Driving Licence)
- ❖ *Work-Experience*:
  - Attività laboratoriale curricolare nei Laboratori didattici di Sala-Bar e di Cucina;
  - Bar didattico, destinato agli alunni del III anno; con rimborso dei costi, viene offerto un servizio completo di bar, con la partecipazione attiva degli studenti e quella degli operatori scolastici (Docenti e personale A.T.A. dell’Istituto), in qualità di clienti;
  - Per chi ha scelto il percorso I.e.F.P., stage per le classi terze nel periodo giugno-luglio, presso realtà turistiche e ristorative;
  - Stage alla fine del IV anno, sia per gli studenti dei percorsi I.P., che per quelli dei percorsi I.e.F.P.
  - Alternanza scuola lavoro per le classi III, IV e V (almeno 400 ore)
  - Uscite per esercitazioni speciali (catering, banchetti, ricevimenti, rinfreschi in occasione di manifestazioni);
- ❖ Visite guidate e viaggi di istruzione presso aziende od eventi della intera filiera dell’enogastronomia;
- ❖ Partecipazione a concorsi regionali e nazionali nel settore dell’*Enogastronomia*;
- ❖ Progetto Sicurezza Alimentare, per le classi QUINTE
- ❖ Progetto “HACCP” per le classi IV e V;

# SERVIZI DI SALA E DI VENDITA (3 anni)

## Profilo professionale

Al conseguimento della **Qualifica I.eF.P.**, lo studente deve avere:

- la possibilità di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- raggiunto competenze di carattere comunicativo-relazionale indispensabili per rapportarsi in modo corretto sia con la clientela sia con i colleghi di lavoro;
- acquisito i tratti fondamentali della professione *Servizi di Sala e di Vendita* ed essere in grado di svolgere in modo autonomo e responsabile i compiti assegnatigli.

**Il diplomato** è in grado di:

- ✓ svolgere attività operative e gestionali dei prodotti e dei servizi enogastronomici;
- ✓ capire e interpretare le novità della enogastronomia per produrre e vendere in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela;
- ✓ valorizzare i prodotti tipici
- ✓ e deve possedere un bagaglio culturale e professionale tale da consentirgli di:
  - inserirsi con funzioni di quadro intermedio nelle aziende del settore;
  - accedere a corsi universitari o post-diploma;
  - accedere a qualsiasi concorso pubblico che preveda, quale titolo di studio necessario, un diploma di scuola media superiore.

## Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		Classe V
	Classe III	Classe IV	
Alimentazione (*)	4	3	3
Diritto + Economia struttura aziendale	4	5	5
Laboratorio di Sala-Vendite (*)	8 (2*)	4	4
Laboratorio Cucina (*)		2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua straniera**	3	3	3
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Matematica	3	3	3
Storia	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1
<b>TOTALE ORE settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

(\*) ore previste in compresenza con altri docenti

\*\*Francese/Spagnolo/Tedesco

## Ampliamento dell’Offerta formativa: attività professionalizzanti

- ❖ Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali:
  - English: Certificazione di lingua inglese B1 (*Preliminary English Test*) e B2 (*First Certificate in English*), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment
  - Française: Certificazioni di lingua francese DELF (*Diplôme d’Etudes de Langue Française*)
  - Español: Certificazioni di lingua spagnola DELE (*Diplomas de Español como Lengua Extranjera*)
  - Deutsche: Certificazioni di lingua tedesca *Deutsche Zertifikat*
  - Progetto CLIL
  - Soggiorni/scambi linguistici
  - Progetto CLIL
  - Soggiorni/scambi linguistici
- ❖ Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL, European Computer Driving Licence)
- ❖ Work-Experience:
  - Attività laboratoriale curricolare nei Laboratori didattici di Sala-Bar e di Cucina;
  - Bar didattico, destinato agli alunni del III anno; con rimborso dei costi, viene offerto un servizio completo di bar, con la partecipazione attiva degli studenti e quella degli operatori scolastici (Docenti e personale A.T.A. dell’Istituto), in qualità di clienti;
  - Per chi ha scelto il percorso I.eF.P., stage per le classi terze nel periodo giugno-luglio, presso realtà turistiche e ristorative;
  - Stage alla fine del IV anno, sia per gli studenti dei percorsi I.P., che per quelli dei percorsi I.eF.P.
  - Alternanza scuola lavoro per le classi III, IV e V (almeno 400 ore)
  - Uscite per esercitazioni speciali (catering, banchetti, ricevimenti, rinfreschi in occasione di manifestazioni);
- ❖ Visite guidate e viaggi di istruzione presso aziende od eventi della intera filiera dell’enogastronomia;
- ❖ Partecipazione a concorsi regionali e nazionali nel settore *Servizi di Sala e Vendita*;
- ❖ Progetto “HACCP” per le classi IV e V;

## ACCOGLIENZA TURISTICA (3 anni)

### Profilo professionale

Al conseguimento della Qualifica **I.eF.P.**, lo studente deve avere:

- la possibilità di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- raggiunto competenze di carattere comunicativo-relazionale indispensabili per rapportarsi in modo corretto sia con la clientela sia con i colleghi di lavoro;
- acquisito i tratti fondamentali della professione *Accoglienza Turistica* ed essere in grado di svolgere in modo autonomo e responsabile i compiti assegnatigli.

**Il diplomato** è in grado di:

- ✓ intervenire nelle attività di ricevimento in albergo e in altre strutture turistiche;
- ✓ gestire e organizzare i servizi della domanda stagionale e delle esigenze della clientela;
- ✓ promuovere i servizi di accoglienza turistico/alberghiera
- ✓ e deve possedere un bagaglio culturale e professionale tale da consentirgli di:
  - inserirsi con funzioni di quadro intermedio nelle aziende del settore;
  - accedere a corsi universitari o post-diploma;
  - accedere a qualsiasi concorso pubblico che preveda, quale titolo di studio necessario, un diploma di scuola media superiore.

## Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		Classe V
	Classe III	Classe IV	
Alimentazione (*)	4	2	2
Diritto e Economia struttura aziendale	4	6	6
Laboratorio Serv. Accoglienza Turistica (*)	6+2	4	4
Comunicazione		2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua straniera**	3	3	3
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Matematica	3	3	3
Storia	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1
<b>TOTALE ORE settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

(\*) ore previste in compresenza con altri docenti – \*\*Francese/Spagnolo/Tedesco

## Ampliamento dell’Offerta formativa: attività professionalizzanti

- ❖ Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali:
  - English: Certificazione di lingua inglese B1 (*Preliminary English Test*) e B2 (*First Certificate in English*), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment
  - Française: Certificazioni di lingua francese DELF (*Diplôme d’Etudes de Langue Française*)
  - Español: Certificazioni di lingua spagnola DELE (*Diplomas de Español como Lengua Extranjera*)
  - Deutsche: Certificazioni di lingua tedesca *Deutsche Zertifikat*
  - Progetto CLIL
  - Soggiorni/scambi linguistici
  - Progetto CLIL
  - Soggiorni/scambi linguistici
- ❖ Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL, European Computer Driving Licence)
- ❖ Work-Experience:
  - Attività laboratoriale curricolare nel Front-Office e nel Back-Office dell’ISI di Barga;
  - Bar didattico, destinato agli alunni del III anno; con rimborso dei costi, viene offerto un servizio completo di bar, con la partecipazione attiva degli studenti e quella degli operatori scolastici (Docenti e personale A.T.A. dell’Istituto), in qualità di clienti;
  - Per chi ha scelto il percorso I.eF.P., stage per le classi terze nel periodo giugno-luglio, presso realtà alberghiere e turistiche;
  - Stage alla fine del IV anno, sia per gli studenti dei percorsi I.P., che per quelli dei percorsi I.eF.P.
  - Alternanza scuola lavoro per le classi III, IV e V (almeno 400 ore)
  - Attività laboratoriale curricolare presso il Front-Office dell’Istituto (servizio centralino, ricevimento ospiti, collaborazioni logistico-organizzative);
  - Attività di accoglienza e di collaborazione logistico-organizzativa in occasione di eventi in orario scolastico (open day per l’orientamento, conferenze-incontri in Aula Magna, ecc.) ed extra-scolastico (eventi organizzati da enti pubblici e privati sul territorio);
- ❖ Visite guidate e viaggi di istruzione presso Strutture alberghiere e Resorts;
- ❖ Progetto “HACCP” per le classi IV e V.

[Torna al Sommario @](#)



## Sommario

[Linee guida nazionali per il Liceo Linguistico](#)

[Profilo professionale](#)

[Quadro orario settimanale](#)

[Potenziamento delle competenze d’indirizzo](#)

## Linee guida nazionali per il Liceo Linguistico

[@ Regolamento dei Licei](#)

[@ Indicazioni nazionali per il Liceo Linguistico](#)

### Profilo professionale

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il quinquennio di studi del *Liceo Linguistico* è qualificato dalla presenza di tre lingue straniere: prima lingua: INGLESE; seconda lingua: FRANCESE; terza lingua: o SPAGNOLO o TEDESCO. La terza lingua viene scelta dallo studente al momento dell’iscrizione al primo anno e la lingua scelta dalla maggioranza è quella che verrà impartita a tutta la classe. L’insegnamento delle lingue straniere viene potenziato, per un’ora alla settimana, da docenti madrelingua di conversazione, che lavorano in codocenza con il docente di lingua e civiltà straniera.

Per l’anno scolastico 2015-2016, la terza lingua è SPAGNOLO.

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, il diplomato:

- ✓ avrà acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ avrà acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ saprà comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ✓ riconoscerà in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- ✓ sarà in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- ✓ conoscerà le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- ✓ si saprà confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio;
- ✓ avrà buone basi culturali e adeguati strumenti orientativi per la prosecuzione degli studi a livello universitario; il corso è particolarmente propedeutico a continuare gli studi universitari per conseguire il titolo di *traduttore* e di *interprete*;
- ✓ potrà inserirsi efficacemente nei contesti lavorativi dei settori turistici e commerciali, degli istituti bancari, delle agenzie turistiche, delle imprese o uffici pubblici o privati che abbiano rapporti con l’estero.

## Quadro orario settimanale

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*(Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*(Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*(Spagnolo/Tedesco)	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Sc. della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell’Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* L’insegnamento delle lingue straniere, per un’ora alla settimana, viene potenziato da docenti di conversazione madrelingua, in codocenza con il docente di lingua ed civiltà straniera.

## Attività e progetti per il potenziamento delle competenze di indirizzo

- ❖ Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali:
  - English: Certificazione di lingua inglese B1 (*Preliminary English Test*) e B2 (*First Certificate in English*), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment
  - Française: Certificazioni di lingua francese DELF (*Diplôme d’Etudes de Langue Française*)
  - Español: Certificazioni di lingua spagnola DELE (*Diplomas de Español como Lengua Extranjera*)
  - Deutsche: Certificazioni di lingua tedesca *Deutsche Zertifikat*
- ❖ Progetto CLIL. E’ previsto l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti
- ❖ Soggiorni/scambi linguistici
- ❖ Progetto ERASMUS PLUS dal titolo “SYCAS: Start Your Career at School”, con Germania, Finlandia, Grecia, Irlanda e Polonia
- ❖ Corso pomeridiano di lingua Tedesca
- ❖ Mobilità Studentesca Internazionale Individuale
- ❖ Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL, *European Computer Driving Licence*)
- ❖ Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua Inglese e Spagnola
- ❖ Progetto *Cineforum Art & English*
- ❖ Progetto Musica-Arte-Cultura locale
- ❖ Progetto *School for Tourism*
- ❖ Viaggi d’istruzione in Italia e all’estero;
- ❖ CERTAMEN per le eccellenze;
- ❖ Progetto giornalismo
- ❖ Azioni di orientamento universitario
- ❖ Alternanza scuola-lavoro (almeno 200 ore)

[Torna al Sommario @](#)



## Sommario

[Linee guida nazionali per il Liceo delle Scienze Umane](#)

### **Corso Ordinario**

[Profilo professionale](#)

[Quadro orario settimanale](#)

[Potenziamento delle competenze d'indirizzo](#)

### **Corso Economico Sociale**

[Profilo professionale](#)

[Quadro orario settimanale](#)

[Potenziamento delle competenze d'indirizzo](#)

## Linee guida nazionali per il Liceo delle Scienze Umane

[@ Regolamento dei Licei](#)

[@ Indicazioni nazionali per il Liceo delle Scienze Umane – Corso Ordinario](#)

[@ Indicazioni nazionali per il Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale](#)

# Corso Ordinario

## Profilo professionale

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, il diplomato:

- avrà acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- avrà raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saprà identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saprà confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possederà gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

In particolare, il diplomato del Corso Ordinario del Liceo delle Scienze Umane:

- possederà una preparazione particolarmente propedeutica per le Facoltà umanistiche, linguistiche, psicopedagogiche e sociologiche;
- sarà in grado di cooperare in attività di ricerca in area psicosociale e socio-psicopedagogica con una corretta impostazione metodologica;
- avrà una adeguata conoscenza della dimensione psicologica dei comportamenti individuali e collettivi e degli aspetti relazionali della vita sociale, nonché delle dinamiche della comunicazione di massa e delle pubbliche relazioni;
- potrà spendere la propria preparazione nell’ambito delle Scienze dell’educazione e della Formazione negli ambiti lavorativi di servizio alla persona e alla comunità, nei diversi ambiti sociali e in rapporto alle diverse fasce d’età.

## Quadro orario settimanale

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto e Economia	2	2			
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell’Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

## Attività e progetti per il potenziamento delle competenze di indirizzo

- ❖ Possibilità di conseguire lecertificazioni di lingua inglese B1 (*Preliminary English Test*) e B2 (*First Certificate in English*), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment;
- ❖ Potenziamento linguistico con interventi di docenti madrelingua;
- ❖ Progetto CLIL. Durante il Quinto anno è previsto l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti;
- ❖ Soggiorni/scambi linguistici
- ❖ Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese
- ❖ Mobilità Studentesca Internazionale Individuale
- ❖ Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL, EuropeanvComputer Driving Licence)
- ❖ Progetto *Cineforum Art & English*
- ❖ Progetto Musica-Arte-Cultura locale
- ❖ Viaggi d’istruzione in Italia e all’estero;
- ❖ CERTAMEN per le eccellenze;
- ❖ Progetto giornalismo
- ❖ Azioni di orientamento universitario
- ❖ A partire dalla classe terza, periodi di stage presso le scuole dell’infanzia del territorio
- ❖ Alternanza scuola-lavoro (almeno 200 ore)

# Corso Economico Sociale

## Profilo professionale

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, il diplomato:

- avrà acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- avrà raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saprà identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saprà confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possederà gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

In particolare, il diplomato del Liceo delle Scienze Umane **Opzione economico-sociale** acquisisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali:

- conoscerà i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprenderà i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuerà le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- svilupperà la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzerà le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saprà identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avrà acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Possederà una preparazione particolarmente propedeutica per le Facoltà umanistiche, linguistiche, psicopedagogiche-sociologiche e giuridico-politiche;

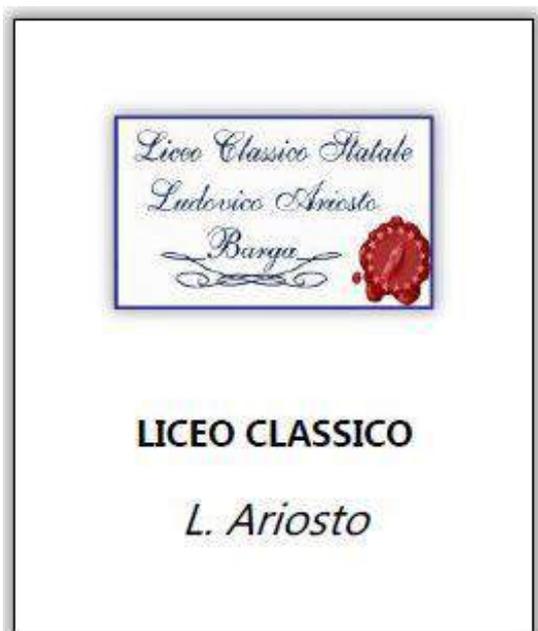
## Quadro orario settimanale

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane *	3	3	3	3	3
Diritto e Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Francese/Spagnola/Tedesca	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica al I biennio)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della terra)	2	2			
Storia dell’Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Metodologia della Ricerca, Psicologia, Sociologia

## Attività e progetti per il potenziamento delle competenze di indirizzo

- ❖ Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali:
  - English: Certificazione di lingua inglese B1 (*Preliminary English Test*) e B2 (*First Certificate in English*), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment
  - Française: Certificazioni di lingua francese DELF (*Diplôme d’Etudes de Langue Française*)
  - Español: Certificazioni di lingua spagnola DELE (*Diplomas de Español como Lengua Extranjera*)
  - Deutsche: Certificazioni di lingua tedesca *Deutsche Zertifikat*
- ❖ Potenziamento linguistico con interventi di docenti madrelingua
- ❖ Progetto CLIL. Durante il Quinto anno è previsto l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti
- ❖ Soggiorni/scambi linguistici
- ❖ Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese
- ❖ Mobilità Studentesca Internazionale Individuale
- ❖ Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL, European Computer Driving Licence)
- ❖ Progetto *Cineforum Art & English*
- ❖ Progetto Musica-Arte-Cultura locale
- ❖ Viaggi d’istruzione in Italia e all’estero;
- ❖ CERTAMEN per le eccellenze;
- ❖ Progetto giornalismo
- ❖ Azioni di orientamento universitario
- ❖ Stage formativi;
- ❖ Alternanza scuola-lavoro (almeno 200 ore)



## Sommario

### *Corso Ordinario*

[Linee guida nazionali per il Liceo Classico](#)

[Profilo professionale](#)

[Quadro orario settimanale](#)

[Potenziamento delle competenze d’indirizzo](#)

## Linee guida nazionali per il Liceo Classico

[@ Regolamento dei Licei](#)

[@ Indicazioni nazionali per il Liceo Classico](#)

### Profilo professionale

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, il diplomato:

- avrà raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- avrà maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica;
- sarà nelle condizioni di accedere a tutte le facoltà universitarie e, nel caso della scelta di non prosecuzione degli studi, a professioni di tipo impiegatizio.

## Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell’Arte			2	2	2
Scienza motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\* È con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

## Attività e progetti per il potenziamento delle competenze di indirizzo

- ❖ Potenziamento Lingua Inglese
  - Possibilità di conseguire le certificazioni Certificazione internazionali di lingua inglese B1 (*Preliminary English Test*) e B2 (*First Certificate in English*), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment
  - Progetto CLIL: E’ previsto l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti
  - Soggiorni/scambi linguistici
  - Mobilità Studentesca Internazionale Individuale
- ❖ Potenziamento Competenze Digitali: possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL, European Computer Driving Licence)
- ❖ Viaggi d’istruzione in Italia e all’estero;
- ❖ CERTAMEN per le eccellenze;
- ❖ Partecipazione a concorsi e premi letterari;

- ❖ Progetto Teatro a scuola
- ❖ Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese
- ❖ Progetto Musica a scuola
- ❖ Progetto “ERRECUBO” (classi 2F, 3F, 4F):

*Finalità:*

Errecubo è un progetto pilota che si pone vari obiettivi: favorire la valorizzazione degli elevati standard della formazione e della qualità dell’istruzione; operare per il raggiungimento di un livello di eccellenza didattica attraverso nuove tecnologie e metodologie educative; utilizzare la rete per finalità didattiche, per realizzare un’effettiva integrazione delle scuole, grazie a cui si possono risolvere le problematiche legate alle aree svantaggiate e montane; sviluppare un linguaggio digitale.

*Fasi*

- Partecipanti
- Prevede la collaborazione tra docenti e studenti dei Licei Classici di Aulla, Barga e Massa Marittima, Orbetello.

*Descrizione*

Ciascuna scuola porta avanti un programma condiviso e scambia in via telematica informazioni, piani di lavoro, esperienze di Didattica condivisa. L’attività collaborativa a distanza ruota attorno a due aree di interesse individuate:

- ❖ Progetto giornalismo
- ❖ Cl@ssi 2.0 (4F Liceo Classico)
- ❖ Utilizzo della multimedialità nella didattica delle lingue antiche
- ❖ Azioni di orientamento universitario
- ❖ Alternanza scuola-lavoro(almeno 200 ore)

[Torna al Sommario @](#)



## Sommario

[Indicazioni nazionali per gli Istituti Tecnici](#)

[L’offerta formativa dell’IT E. Ferrari](#)

[Biennio comune](#)

[Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE](#)

[Articolazione Chimica e Materiali](#)

[Articolazione Chimica e Biotecnologie Ambientali](#)

[Indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA](#)

[Articolazione Meccanica e Meccatronica](#)

[Articolazione Energia](#)

[Potenziamento competenze di indirizzo \(2016-2019\)](#)

## Indicazioni Nazionali per gli Istituti Tecnici

[@ Regolamento Nazionale per gli Istituti Tecnici](#)

[@ Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012](#)

Linee Guida per il secondo biennio e per il Quinto anno:

- [@ Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie](#)
- [@ Indirizzo Meccanica, Meccatronica, Energia](#)

## L’offerta formativa dell’IT E. Ferrari

L’Istituto Tecnico – Settore Tecnologico *E. Ferrari* offre, dopo un biennio comune, due indirizzi di studi, ciascuno dei quali ha una doppia articolazione. Questo il quadro sintetico:

### **Biennio Comune**

#### **Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie**

1. Articolazione CHIMICA E MATERIALI
2. Articolazione CHIMICA E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

#### **Indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia**

1. Articolazione MECCANICA E MECCATRONICA
2. Articolazione ENERGIA

## Primo Biennio comune

### Insegnamenti Generali comuni agli indirizzi del settore tecnologico

Il piano di studi prevede un biennio comune agli indirizzi del settore tecnologico che consente l’accesso ai due indirizzi nelle loro rispettive articolazioni.

### Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Primo biennio comune	
	Classe I	Classe II
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua Straniera (inglese)	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Matematica	4	4
Scienze della Terra e geografia	2+1	
Biologia		2
Fisica	3 (1)	3 (1)
Chimica	3 (1)	3 (1)
Tecnologie e rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)
Tecnologie informatiche	3 (2)	
Scienze e tecnologie applicate		3
Educazione motoria	2	2
Religione o attività alternative	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>

Le ore tra parentesi sono relative alle attività di laboratorio in compresenza con l’insegnante tecnico pratico.

Indirizzo

## Chimica, Materiali e Biotecnologie

### Profilo professionale

Il diplomato ad indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ha competenze:

- di tecnico di laboratorio di analisi adibito a compiti di controllo di settori chimico, merceologico, farmaceutico, chimico-fisico, ecologico-ambientale;
- di tecnico addetto alla conduzione e al controllo di impianti di produzione in industrie chimiche;
- di offrire prestazioni come collaudi, perizie, rilievi;
- di ricoprire l’incarico di Insegnante Tecnico Pratico nei laboratori degli istituti di istruzione tecnica e professionale;
- di rispondere alle realtà produttive locali e nel settore pubblico. In particolare assumerà sempre maggior importanza la figura del Perito Chimico nel campo della salvaguardia ambientale e della sicurezza. Infatti la sua preparazione gli consente di affrontare, dal punto di vista tecnico e impiantistico, la soluzione di problemi attuali quali: emissioni e inquinanti in atmosfera e nei corsi d’acqua da parte di impianti chimici; smaltimento dei rifiuti urbani e tossico-nocivi; bonifica dei terreni in seguito a inquinamento del sottosuolo; igiene negli ambienti di lavoro e sicurezza degli impianti come prevenzione degli infortuni e dei disastri ecologici.

## Articolazione **Chimica e materiali\***

### Quadri orari settimanali

DISCIPLINE	Secondo biennio		Quinto anno
	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	/
Chimica analitica e strumentale	7 (6)	6 (6)	8 (6)
Chimica organica e biochimica	5 (2)	5 (2)	3 (2)
Tecnologie chimiche e biotecnologie	4	5 (1)	6 (2)
Educazione motoria	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Le ore tra parentesi sono relative alle attività di laboratorio in compresenza con l’insegnante tecnico pratico.

## Articolazione **Chimica e biotecnologie ambientali**

### Quadri orari settimanali

DISCIPLINE	Secondo biennio		Quinto anno
	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	/
Chimica analitica e strumentale	4	4	4
Chimica organica e biochimica	4	4	4
Tecnologie chimiche e biotecnologie	6	6	6
Fisica ambientale	2	2	3
Educazione motoria	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32 (8)</b>	<b>32 (9)</b>	<b>32 (10)</b>

Le ore tra parentesi sono relative alle attività di laboratorio sulle discipline di indirizzo in presenza con l’insegnante tecnico pratico.

Indirizzo

## Meccanica, Meccatronica, Energia

### Profilo professionale

Il diplomato ad indirizzo **Meccanica, Meccatronica, Energia**:

- ✓ ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni;
- ✓ ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici farmaceutico, chimico-fisico, ecologico-ambientale;
- ✓ interviene, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell’energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell’ambiente.

Nell’articolazione **Meccanica e meccatronica** sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Nell’articolazione **Energia** sono approfondite, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell’energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell’ambiente.

## Articolazione **Meccanica, Meccatronica**

### Quadri orari settimanali

DISCIPLINE	Secondo biennio		Quinto anno
	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	/
Meccanica, macchine ed energia	4	4	4
Sistemi e automazione	4	3	3
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	5	5	5
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	3	4	5
Educazione motoria	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32 (8)</b>	<b>32 (9)</b>	<b>32 (10)</b>

Le ore tra parentesi sono relative alle attività di laboratorio sulle discipline di indirizzo in compresenza con l’insegnante tecnico pratico.

## Articolazione **Energia**

### Quadri orari settimanali

MATERIE	Secondo biennio		Quinto anno
	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	/
Meccanica, macchine ed energia	5	5	5
Sistemi e automazione	4	4	4
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	4	2	2
Impianti energetici, disegno e progettazione	3	5	6
Educazione motoria	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32 (8)</b>	<b>32 (9)</b>	<b>32 (10)</b>

Le ore tra parentesi sono relative alle attività di laboratorio sulle discipline di indirizzo in compresenza con l’insegnante tecnico pratico.

[Torna al Sommario @](#)

## Potenziamento delle competenze di indirizzo per il triennio 2016-2019

- Adesione a I GIOCHI DELLA CHIMICA;
- Adesione alla GARA NAZIONALE DELLA CHIMICA;
- Adesione a I GIOCHI DI ARCHIMEDE;
- Sperimentazione di metodologie didattiche laboratoriali innovative quali *Flipped Classroom*, *Debate*, *Cooperative Learning* e contenuti digitali ed ampliamento del gruppo di docenti coinvolti nel processo di formazione promosso da INDIRE - regione Toscana;

L'Istituto Tecnico Tecnologico *E. Ferrari* inoltre intende attivare nel triennio 2016-2019 i seguenti corsi in orario pomeridiano, al fine di certificare competenze funzionali al profilo professionale in uscita:

- Corso ECDL per il conseguimento della Patente Europea del Computer
- Corso di potenziamento linguistico per il conseguimento delle certificazioni internazionali di lingua inglese B1 (*Preliminary English Test*) e B2 (*First Certificate in English*), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment
- Corso CAD 2d e 3d per il conseguimento della certificazione relativa

L'Istituto Tecnico Tecnologico *E. Ferrari* intende attivare per il triennio 2016-2019 progetti finalizzati all'arricchimento culturale e tecnico nei seguenti ambiti, in risposta al fabbisogno formativo delle aziende del territorio:

- FARMACEUTICO, anche con l'implementazione del progetto POR *Farmacia-Benessere-Chimica-Salute* (FA.BENE.CHI.SA);
- AMBIENTALE, anche con il proseguimento del progetto *Tecnologie per la solidarietà* in collaborazione con l'associazione Onlus "*Lucca Massawa un lungo ponte*";
- ALIMENTARE e nutraceutico anche con progetti condivisi con IPSSAR;
- CARTARIO con particolare riferimento alle iniziative promosse dal PTP START;
- AGRICOLTURA IDROPONICA.

# Potenziamento e Insegnamenti opzionali

per il secondo biennio e per il quinto anno

## Orientamento e merito

### Orientamento

#### Commi 29 e 40

Per il triennio 2016-2019 sono previsti percorsi formativi e iniziative diretti all’orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti, nonché alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.

A tale fine, in coerenza con i vari indirizzi di studio, ci si avvarrà anche

- delle partnership attive nella realizzazione degli stage e delle ore di alternanza scuola-lavoro (imprese e enti pubblici e privati, musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo);
- delle proposte e dei percorsi di consulenza e orientamento costruiti in collaborazione con i partner del mondo universitario, dei corsi post-diploma e del mondo del lavoro.

Saranno implementate le collaborazioni con le Scuole Estere e con gli istituti deputati alla Formazione a distanza.

#### **Orientamento in entrata.**

Collaborazione con le scuole medie del territorio, in integrazione e arricchimento dei curricula, e con i centri per l’impiego.

- *Percorso formativo*
  - o Test attitudinali,
  - o Valutazione delle competenze e dei pre-requisiti
- *Percorso informativo*
  - o Conoscenza dell’offerta formativa, dei piani di studio, opportunità e sbocchi.
  - o Incontri con docenti delle scuole secondarie di primo grado
- *Percorso didattico-esperienziale*
  - o Attività di laboratorio, lezioni
  - o Stage
  - o Open day

## Orientamento in uscita

### *Verso il mondo del lavoro*

- Incontri con i centri per l’impiego
  - o Test attitudinali
  - o Conoscenza del rapporto domanda-offerta di lavoro sul territorio
  - o Curriculum vitae e colloqui lavoro
  - o Navigazione sul web in cerca di lavoro
  - o Conoscenza delle banche dati aziendali

### *Verso le università*

- Conoscenza delle offerte formative
- Partecipazione agli open day delle Università di Pisa, Firenze e Siena
- Diffusione delle comunicazioni provenienti da tutte le università italiane e europee
- Incontri presso la nostra sede con i referenti delle Facoltà di Pisa, Firenze e Siena

### Comma 32

Le attività e i progetti di orientamento scolastico nonché di accesso al lavoro saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera.

## Merito

Partecipazione a iniziative locali, regionali e nazionali per la valorizzazione delle eccellenze, nel settore umanistico, tecnico-scientifico e professionale.

## Competenze digitali

Sulla base della normativa vigente e in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, saranno realizzate attività volte

- ❖ allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell’obiettivo di cui al comma 7, lettera h della Legge 107/2015.

### Comma 58\_a

- o Quale sede accreditata, l’ISI di Barga offrirà corsi per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL, *European Computer Driving Licence*)
- o Sarà implementato l’utilizzo di piattaforme digitali per la formazione a distanza, come Progetto TRIO (Il sistema di *web Learning* della Regione Toscana) E PER LA partecipazione a ‘gemellaggi elettronici’ (*e-Twinning*)

### Comma 58\_b

- ❖ Al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’istituzioni scolastica. L’Istituto intende dotarsi di
  - o Attrezzature per la videoconferenza
  - o e incrementare il numero di aule con LIM

#### Comma 58\_c

- ❖ All’adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenza, docenti, studenti e famiglie, e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del MIUR.
  - Rilevanza prioritaria a questo scopo riveste il sito web dell’Istituto ([www.isibarga.gov.it](http://www.isibarga.gov.it)), riprogettato totalmente nel 2015.
  - L’Istituto ha inoltre inserito nei vari progetti PON a cui partecipa anche *Totem informativi* come ulteriore canale di comunicazione tra le varie componenti scolastiche, anche per la veicolazione di informazioni urgenti
  - L’Istituto è dotato del Registro elettronico, canale da sviluppare ulteriormente al fine di fornire all’utenza, oltre ai dati caratteristici relativi all’andamento didattico-disciplinare, anche informazioni sulle programmazioni, sulle prenotazioni dei colloqui, su iniziative ed eventi, ecc.

#### Comma 58\_f

- ❖ Al potenziamento delle infrastrutture di rete.

Il nostro Istituto ha recentemente migliorato la sua infrastruttura di rete, sia cablata sia wireless, e ha richiesto nuovi finanziamenti per completarla dove ancora risulta carente e per averla nei nuovi spazi appena costruiti o in costruzione.

L’istituto al momento non è raggiunto da connessioni con fibra ottica e per assicurarsi un funzionamento accettabile della propria infrastruttura informatica si è visto costretto a stipulare 4 contratti di fornitura ADSL, per ottenere la connettività necessaria al buon funzionamento dei laboratori di informatica, della rete Wi-Fi, dei servizi di segreteria e del Registro elettronico.

## Pari opportunità

#### Comma 16

L’impegno dell’ISI di Barga sul fronte dell’educazione alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni è quotidiano e inesausto.

Per le varie attività specifiche volte a questo scopo si veda la sezione degli insegnamenti opzionali e quella della progettualità (area *Formazione al benessere della personae alla cittadinanza consapevole*)

## Insegnamenti opzionali

In coerenza con le priorità, gli obiettivi formativi e di processo più sopra presentati, si indicano qui di seguito le attività opzionali previste per il Triennio 2016-2019, per il secondo biennio e per il quinto anno, che saranno introdotti anche utilizzando gli spazi di flessibilità organizzativa e didattica.

Tali insegnamenti sono attivati nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili e dei posti di organico dell’autonomia assegnati sulla base del piano triennale dell’offerta formativa.

## Ampliamento dell’offerta formativa EXTRACURRICOLARE

- Corsi di italiano L2 (alfabetizzazione e italiano per lo studio)
- Corsi di lingue comunitarie con la possibilità di conseguire le seguenti certificazioni internazionali:
  - o English: Certificazione di lingua inglese B1 (*Preliminary English Test*) e B2 (*First Certificate in English*), rilasciate dal Cambridge English Language Assessment
  - o Française: Certificazione di lingua francese DELF (*Diplôme d'Etudes de Langue Française*)
  - o Español: Certificazione di lingua spagnola DELE (*Diplomas de Español como Lengua Extranjera*)
  - o Deutsche: Certificazione di lingua tedesca *Deutsche Zertifikat*
- Corsi di lingue straniere non comunitarie
- Corsi di educazione artistico-musicale:
  - o Lezioni di canto nel Coro d’istituto;
  - o Educazione strumentale, in collaborazione con la scuola civica di musica di Barga;
  - o Partecipazione ad eventi e spettacoli di musica moderna e lirico-sinfonici;
- Arte: corso di pittura
- Teatro a scuola: corsi di teatro; realizzazione di spettacoli teatrali e partecipazione a spettacoli teatrali a scuola, in collaborazione col Teatro dei Differenti di Barga e con altri enti teatrali del territorio;
- Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua;
- Cinema:
  - o Partecipazione a proiezioni cinematografiche, anche in lingua originaria, in collaborazione con gli enti del territorio;
  - o Corsi di approfondimento del linguaggio visivo-cinematografico;
- Corsi di alfabetizzazione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- Produzione interdisciplinare tra gli istituti di materiali multimediali in multi-piattaforma, per la valorizzazione delle specificità culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio.
- Corsi per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL, *European Computer Driving Licence*);
- Realizzazione del Giornale d’Istituto e implementazione del Web Journalism;
- Corso CAD 2d e 3d per il conseguimento della certificazione relativa, per l’IT *E. Ferrari*;
- FAB-LAB chimico e preparazione pasti per l’IPSEOA;
- Potenziamento delle discipline motorie e sportive (basket, sci, tiro con l’arco, rafting, free-climbing);
- Attività ricreative per il benessere della persona (trekking, orienteering, itinerari storico-culturali-enogastronomici);
- Approfondimenti disciplinari di indirizzo;
- Attivazione dell’Ufficio di placement, anche attraverso l’attuazione del progetto IO STUDIO-IO VALGO. Tale progetto Il progetto si propone di ampliare la funzionalità della carta dello studente "Io studio" con collegamento della stessa tramite BARCODE ad una piattaforma dove siano inseriti e consultabili tutti i dati relativi al percorso formativo e professionale dello studente, il curriculum delle competenze e le eventuali certificazioni conseguite, con l’obiettivo di attuare un più efficace servizio di job placement anche in accordo con gli enti e le aziende del territorio.

## Ampliamento dell’offerta formativa curriculare

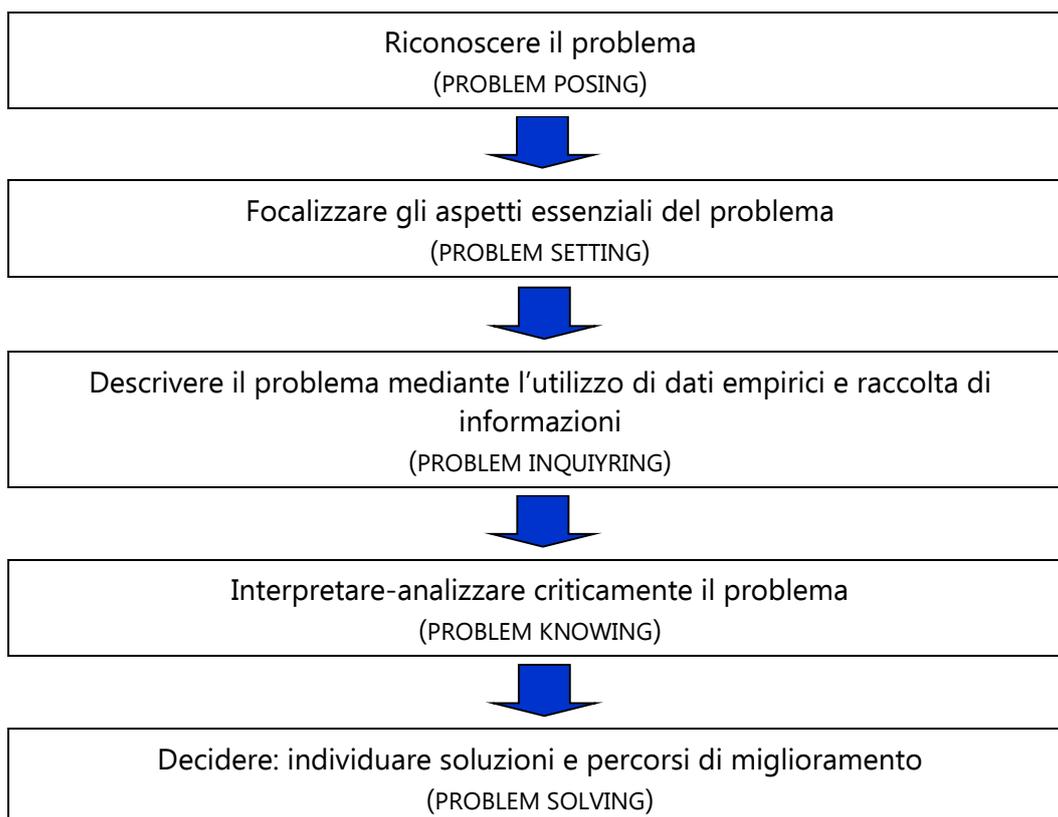
- Progetto Erasmus+ dal titolo “Sycas: start your career at school”, con Germania, Finlandia, - Grecia, Irlanda e Polonia
- Progetto ErreCubo in rete con i licei classici di Aulla, Massa Marittima, Orbetello, Pescia.
- Corsi di potenziamento delle competenze matematico-logiche;
- Attivazione E-TWINING e E-CONFERENCE
- Corsi di italiano L2 (alfabetizzazione e italiano per lo studio)
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE:
  - o Sicurezza alimentare (Progetto CIBI TIPICI, LOCALI E SICURI, per l’IPSEOA *F.lli Pieroni* e l’IT CHIMICO *E. Ferrari*);
  - o Progetti in collaborazione con ASL:
    - Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro
    - Progetto CIC (Centro Informazione e Consulenza psicologica per gli studenti, le famiglie e i docenti).
    - Progetto Nutrizione (Sportello di informazione e Consulenza per gli studenti e i docenti)
    - Peer Education.
- Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva
- Educazione alla pace e all’Intercultura
- Potenziamento Competenze digitali
- FAB-LAB chimico e preparazione pasti per l’IPSEOA
- Attività contro la dispersione scolastica nel 1° biennio:
  - o didattica personalizzata;
  - o sportelli di potenziamento disciplinare;
  - o ri-orientamento;
  - o inclusione scolastica;

## Progettualità

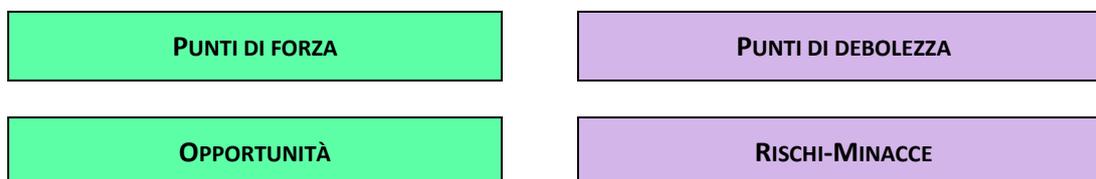
Sono di seguito elencate le attività progettuali per il triennio 2016-2019. Esse puntano a realizzare la centralità dello studente in ogni attività curricolare ed extracurricolare, sostenendo così il successo scolastico e formativo, senza trascurare la formazione critica necessaria a un esercizio attivo della cittadinanza.

La progettualità dell’Istituto dunque garantisce la realizzazione di interventi mirati, destinati sia alla formazione della persona e del cittadino, sia alla crescita culturale e professionale, aprendo la scuola alla realtà esterna, favorendo occasioni di riflessione su temi e contraddizioni della società complessa, oltre che opportunità di accesso all’ambiente di lavoro, attraverso esperienze di stage e Alternanza Scuola/Lavoro. In tal senso, appaiono particolarmente significativi progetti ed attività che presentano come partner Enti e Associazioni territoriali, nazionali e internazionali, di carattere economico e culturale, con i quali l’ISI di Barga ha stipulato Protocolli d’Intesa e di collaborazione.

## Iter per la formulazione e lo sviluppo dei progetti



Nell’ottica di un miglioramento continuo, al termine di ogni progetto è auspicabile ricorrere alla matrice di SWOT (H.Weihrich, 1982) di seguito riportata:



## Criteri per la valutazione dei progetti (in ingresso)

- **VALENZA FORMATIVA**
- **VALIDITA’ PER LA COSTITUZIONE DEL CURRICOLO** – essenzialità per la definizione di un curriculum specifico della scuola rispetto alle sue caratteristiche d’indirizzo
- **INTERISTITUZIONALITA’** – Collegamento con Enti /Istituzioni
- **PARTECIPAZIONE ATTIVA** degli studenti
- **GLOBALITA’** – Attenzione ai bisogni del territorio e ai bisogni psicofisici, relazionali e cognitivi degli studenti
- **TRASVERSALITA’** – Interconnessione tra ambiti disciplinari diversi
- **ORDINARIETA’** – Radicamento nel curriculum e nella quotidianità della vita scolastica
- **ORGANICITA’** – Dimensione e diffusione degli interventi
- **VERIFICABILITA’** – Predeterminazione modi e tempi di verifica/valutazione

## Aree di riferimento dei progetti

Le attività progettuali dell’Istituto sono riconducibili ai seguenti ambiti:



Elenchiamo di seguito le attività progettuali previste per ciascun ambito.

## SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO

Progetto
<i>Piani educativi e zonal</i> ( <i>PEZ</i> ), finanziato dalla Regione Toscana e da un contributo dei Comuni della Valle del Serchio, allo scopo di promuovere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- L’inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni stranieri</li> <li>- iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico e comportamentale</li> </ul>
Progetto Aree a rischio e a forte processo immigratorio (art. 9 CCNL Comparto scuola)
Progetto ErreCubo, indirizzato a sostegno dei licei classici nei comuni montani e nelle zone disagiate
CI@ssi 2.0
Progetto PNSD
Qualità: nel 2004, 2007, 2011 l’I.S.I. ha seguito il percorso <i>Committed to Excellence in Europe</i> , conseguendo il relativo riconoscimento di qualità secondo il modello <i>EFQM</i> ; nel 2011 si è classificato finalista al Premio Qualità per le Pubbliche Amministrazioni; nel 2013 ha conseguito l’ECU Label ( <i>Effective CAF User</i> ) per il biennio 2013-2015.

## POTENZIAMENTO COMPETENZE D’INDIRIZZO

Progetto
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
Potenziamento delle Lingue straniere
Progetto Sicurezza Alimentare, per le classi QUINTE dell’IPSEOA <i>F.lli Pieroni</i> e dell’ITT <i>E. Ferrari</i>
Adesione a I GIOCHI DELLA CHIMICA, per l’IT – Settore Tecnologico di Borgo a Mozzano
Adesione alla GARA NAZIONALE DELLA CHIMICA, per l’IT – Settore Tecnologico di Borgo a Mozzano
Adesione a I GIOCHI DI ARCHIMEDE, per l’IT – Settore Tecnologico di Borgo a Mozzano
Formazione HACCP
Progetto CAD 2d e 3d per il conseguimento della certificazione relativa per l’IT – Settore Tecnologico di Borgo a Mozzano
Adesione al piano di formazione-sperimentazione promosso dall’INDIRE Regione Toscana DIDATTICA LABORATORIALE NEI POLI TECNICI E PROFESSIONALI, con particolare riferimento a strategie didattiche innovative quali <i>Flipped Classroom, Debate, Cooperative Learning</i> e contenuti digitali
Potenziamento Competenze Digitali (sede accreditata per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL, <i>European Computer Driving Licence</i> ))
Metodologia CLIL
Didattica Laboratoriale nei Poli Tecnici Professionali

<p>Conseguimento Qualifica triennale percorsi di <u>ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) @</u>, per le alunne e gli alunni dell’Istituto Professionale Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera “<i>Fratelli Pieroni</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Addetto all’approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti;</li> <li>✓ Addetto all’approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e distribuzione delle pietanze e delle bevande;</li> <li>✓ Addetto al servizio di accoglienza, all’acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami e all’espletamento delle attività di segreteria amministrativa</li> </ul>
Soggiorni/scambi linguistici
Mobilità Studentesca Internazionale Individuale

## RAPPORTI SCUOLA – TERRITORIO

<b>Progetto</b>
Eventi e manifestazioni IPSEOA in collaborazione e su richiesta degli Enti territoriali
Progetti in ambito FARMACEUTICO, anche con l’implementazione del progetto POR <i>Farmacia-Benessere-Chimica-Salute</i> (FA.BENE.CHI.SA), per l’IT – Settore Tecnologico di Borgo a Mozzano
Progetti in ambito AMBIENTALE, anche con il proseguimento del progetto <i>Tecnologie per la solidarietà</i> in collaborazione con l’associazione Onlus “ <i>Lucca Massawa un lungo ponte</i> ”, per l’IT – Settore Tecnologico di Borgo a Mozzano
Progetti in ambito ALIMENTARE e NUTRACEUTICO, per l’IT – Settore Tecnologico di Borgo a Mozzano, con attività condivise con l’IPSEOA
Progetti in ambito CARTARIO, con particolare riferimento alle iniziative promosse dal PTP START, per l’IT – Settore Tecnologico di Borgo a Mozzano
Progetti nell’ambito dell’AGRICOLTURA IDROPONICA, per l’IT – Settore Tecnologico di Borgo a Mozzano
Progetto Musica-Arte-Cultura locale
Progetto <i>School for Tourism</i>
Partecipazione al progetto Sportelli Scuola e Volontariato in Toscana, promosso da CESVOT, MIUR e Regione Toscana
Partecipazione ad attività educative e culturali proposte dal Territorio

**FORMAZIONE AL BENESSERE DELLA PERSONAE  
ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE**

<b>Progetto</b>
Progetti di Educazione alla legalità e cittadinanza consapevole
Intercultura e educazione alla pace
Peer Education
Adesione alla Scuola della Pace della Provincia di Lucca
Partecipazione alla Settimana della solidarietà
Potenziamento discipline motorie
Attività sportive (Centro Sportivo Scolastico): campionati studenteschi di educazione fisica
Lotta alle dipendenze
Educazione alla salute e a una corretta alimentazione
Educazione al rispetto delle differenze di genere e pari opportunità
Progetto GERMOGLI che ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e le pari opportunità degli alunni diversamente abili e, allo stesso tempo, prevede percorsi di potenziamento e sostegno delle eccellenze, in collaborazione con gli operatori della Misericordia di Borgo a Mozzano (per l'IT – Settore Tecnologico di Borgo a Mozzano)
Progetto TECNOLOGIE PER LA SOLIDARIETÀ: il progetto in continuità con quanto già realizzato lo scorso anno in collaborazione con l'associazione Onlus "Lucca Massawa un lungo ponte" prevede l'istallazione di un impianto pilota di osmosi inversa nella sede scolastica di Borgo a Mozzano con il quale condurre studi specifici da condividere con la scuola di Massawa in Eritrea.
Accoglienza e integrazione degli alunni delle classi prime
Salute e Sicurezza sul lavoro
Azioni didattiche per una Educazione ad una economia della sostenibilità
Progetto di Educazione ambientale
Progetto PRIMO SOCCORSO

## ORIENTAMENTO E PLACEMENT

### Progetto

#### **Orientamento in entrata**

Collaborazione con le scuole medie del territorio, in integrazione e arricchimento dei curricula, e con i centri per l'impiego

- *Percorso formativo:*
  - o Test attitudinali,
  - o Valutazione delle competenze e dei pre-requisiti
- *Percorso informativo*
  - o Conoscenza dell’offerta formativa, dei piani di studio, opportunità e sbocchi.
  - o Incontri con docenti delle scuole secondarie di primo grado
- *Percorso didattico-esperienziale*
  - o Attività di laboratorio, lezioni
  - o Stage
  - o Open day

#### **Orientamento in uscita**

*Verso il mondo del lavoro*

- Incontri con i centri per l'impiego
  - o Test attitudinali
  - o Conoscenza del rapporto domanda-offerta di lavoro sul territorio
  - o Curriculum vitae e colloqui lavoro
  - o Navigazione sul web in cerca di lavoro
  - o Conoscenza delle banche dati aziendali
- Progetto FIXO YEI (Placement scolastico)
- Progetto JOB PLACEMENT: Il progetto si propone di ampliare la funzionalità della carta dello studente "Io studio" con collegamento della stessa tramite BARCODE ad una piattaforma dove siano inseriti e consultabili tutti i dati relativi al percorso formativo e professionale dello studente, il curriculum delle competenze e le eventuali certificazioni conseguite, con l'obiettivo di attuare un più efficace servizio di job placement anche in accordo con gli enti e le aziende del territorio.

*Verso le università*

- Conoscenza delle offerte formative
- Partecipazione agli open day delle Università di Pisa, Firenze e Siena
- Diffusione delle comunicazioni provenienti da tutte le università italiane e europee
- Incontri presso la nostra sede con i referenti delle Facoltà di Pisa, Firenze e Siena

[Torna al Sommario @](#)

## Alternanza Scuola-Lavoro

In ordine alla Alternanza Scuola-Lavoro, la [Legge 107/2015 @](#), ai Commi 33, 34 e 35, prevede quanto segue:

**33.** Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, **i percorsi di alternanza scuola-lavoro** di cui al [D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 @](#), sono attuati,

- negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore
- e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.

Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell’anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell’offerta formativa.

**34.** All’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, dopo le parole: «ivi inclusi quelli del terzo settore,» sono inserite le seguenti: «*o con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con entiche svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI*».

**35.** L’alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell’impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all’estero.

In base alla nuova legislazione, dunque, l’Alternanza scuola-lavoro diviene parte integrante di tutti i percorsi scolastici e andrà ad includere e ad integrare le azioni già presenti negli itinerari didattici (Stage, Scuola-impresa, incontri informativi-formativi con i centri per l’impiego, partecipazioni attiva alle [RETI @](#) delle quali l’ISI di Barga è parte ([RENAIA \(Rete Nazionale Istituti Alberghieri\)](#), [CIPAT \(Consorzio Istituti Professionali Toscani\)](#), [Rete LES \(Liceo Economico-Sociale\)](#), [Scuola in Rete e Reti di Scuole: progetto ErreCubo](#), [Rete V.A.S.T.O. \(Volontariato, Associazionismo, Turismo, Ospitalità\)](#), [Rete Erasmus Plus](#)), [Rete WeCare](#)).

L’ISI di Barga, grazie alla pluriennale esperienza maturata nell’ambito dell’istituto professionale IPSEOA e dell’IT-Settore Tecnologico *E. Ferrari*, ha già a disposizione una banca dati di partner aziendali che collaborano per i periodi di stage.

Il triennio 2016-2019 vedrà impegnato l’Istituto nell’implementazione delle collaborazioni con le imprese e gli enti del territorio per l’allargamento delle partnership in funzione di tutti i settori d’istruzione presenti nell’ISI di Barga.

A partire dall’anno scolastico 2015-2016, le classi terze degli Istituti dell’ISI di Barga saranno impegnate nelle ore di alternanza, previste per le classi del secondo biennio e del quinto anno.

L’anno scolastico 2017-2018 vedrà quindi a regime il quadro generale dei percorsi di alternanza Scuola-Lavoro secondo lo schema seguente:

**Secondo Biennio e Quinto anno**

Istituto	Ore di alternanza Scuola-Lavoro
IPSEOA <i>F.lli Pieroni</i> Istituto Tecnico <i>E. Ferrari</i>	Almeno 400 ore
Liceo Classico <i>L. Ariosto</i> Liceo Linguistico Liceo delle Scienze Umane <i>G. Pascoli</i>	Almeno 200 ore

**Comma 38**

Nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, l’ISI di Barga, per gli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro svolgerà attività di **formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**, mediante

- l’organizzazione di corsi specifici
  - o per i docenti (formatori)
  - o e per gli studenti
- e/o tramite la piattaforma TRIO.

## Formazione docenti e ATA

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

### Formazione docenti

---

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto sono i seguenti:

- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative psicopedagogiche e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze sugli stili di apprendimento per attuare una didattica personalizzata e laboratoriale;
- rafforzare l'utilizzo delle strumentazioni digitali per insegnare le discipline con linguaggi e tecniche coinvolgenti e vicine allo studente nativo digitale.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- Personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- Soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
- Formazione a distanza e apprendimento in rete;
- Adesione a una rete di formazione tra scuole che operi con modalità di ricerca-azione e ponga in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche svolte in classe e la successiva riflessione attivata su di esse.

Per la formazione dei neo immessi in ruolo si agirà sulla base di quanto previsto dal DM 850/2015.

### Formazione ATA

---

Realizzazione di percorsi di formazione del personale ATA, per l'acquisizione di nuove competenze connesse con le mansioni associate alle posizioni economiche, per ciascuno dei profili professionali interessati.

## Sinergie Scuola-Territorio

### Poli Tecnico Professionali e Istituti Tecnici Superiori

A partire dalla [Legge 40/2007, art. 13, comma 2 @](#), dal [DPCM del 25 gennaio 2008 @](#) e dal [Decreto Interministeriale del 7 febbraio 2013 @](#), l’istruzione scolastica tecnico-professionale si è arricchita di nuove opportunità. Si tratta della possibilità di entrare a far parte di circuiti formativi integrati come i Poli Tecnico-Professionali (PTP) o gli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

L’[allegato a\) @](#) del DI febbraio 2013 presenta le Linee Guida nelle quali i PTP e gli ITS sono così descritti:

#### Il polo tecnico-professionale è:

- a) un ambiente di apprendimento in contesti applicativi e di lavoro, dove si raccolgono e si coordinano saperi, tecnologie, intelligenze e professionalità;
  - b) un contesto didattico strutturato nelle risorse, nei ruoli, nel percorso, nel risultato atteso ed evoca un contesto aperto, ricco, fluido, composito;
  - c) un luogo dell'apprendimento in situazione e può essere inserito all'interno di attività produttive e/o professionali;
- Esso favorisce la collaborazione tra differenti soggetti coinvolgendo discenti e formatori in una “comunità di pratica”.

#### Il polo tecnico-professionale consente di:

- a) creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità;
- b) qualificare nell'apprendimento in situazione gli obiettivi specifici dei singoli percorsi;
- c) favorire la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo contrastando il rischio di abbandono e dispersione;
- d) promuovere azioni trasversali alle diverse offerte formative;
- e) promuovere il contratto di apprendistato e qualificarne il contenuto formativo, con particolare riferimento al primo e terzo livello;
- f) favorire l'esperienza di formazione in alternanza;
- g) promuovere la formazione permanente e continua;
- h) creare le condizioni affinché le autonomie scolastiche e formative realizzino la flessibilità curricolare con il pieno utilizzo degli strumenti esistenti;
- i) attivare azioni di orientamento;
- j) realizzare azioni di accompagnamento dei giovani adulti per il rientro nel sistema educativo di istruzione e formazione;
- k) realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico, tecnico e tecnologico per i docenti e i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative.

Il funzionamento dei poli consente di migliorare l’efficienza nell’utilizzo di risorse sia professionali sia strumentali. Esso è assicurato da:

- l’integrazione delle risorse professionali, logistiche e strumentali di cui dispongono gli istituti tecnici, gli istituti professionali, le strutture formative accreditate dalle Regioni e gli istituti tecnici superiori a legislazione vigente;
- l’impegno delle imprese a mettere a disposizione proprie risorse professionali e strumentali;
- la flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative attraverso il pieno utilizzo degli strumenti di flessibilità esistenti.

**Gli Istituti Tecnici superiori** sono istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi ordinamentali. Essi costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione.

I percorsi I.T.S. si collocano nel V livello EQF. Essi consentono l’acquisizione di crediti riconosciuti dalle università in base alla legislazione vigente in materia.

La programmazione regionale definisce e sostiene l’identità degli I.T.S. attraverso i piani triennali previsti dal decreto del DPCM del 25 gennaio 2008.

La governance interna dei percorsi degli I.T.S. spetta alle relative Fondazioni, soggetti di diritto privato con finalità pubbliche, che la esercitano nel rispetto della programmazione regionale e degli standard definiti a livello nazionale.

L’[allegato a\) del DPCM 01/2008 @](#) presenta così gli obiettivi degli ITS:

Gli istituti tecnici superiori operano, sulla base di piani triennali, negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l’offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure di tecnico superiore che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione alle aree strategiche per lo sviluppo economico del Paese;
- sostenere l’integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all’articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l’innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l’orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori, nel rispetto delle competenze delle parti sociali in materia.

## PorCreO 2014-2020 della Regione Toscana

All’interno di questo nuovo orizzonte normativo nazionale e nell’ambito delle possibilità offerte dalle Direttive comunitarie, la Regione Toscana ha predisposto il [Por CreO FESR 2014-2020 @](#), approvato definitivamente dalla Commissione Europea il 12 febbraio 2015, con Decisione C(2015) n. 930.

Il **Programma Operativo Regionale (Por) Crescita e Occupazione (CreO) FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2014-2020 della Toscana** ha l’obiettivo di contribuire alla realizzazione della strategia dell’Unione Europea per una **crescita intelligente, sostenibile e inclusiva**, nonché di favorire la **coesione economica, sociale e territoriale**. Per questo, la Toscana dovrà perseguire l’alta qualità delle produzioni, con contenuti sempre più elevati di progresso tecnico e, più in generale, di conoscenza. In un’ottica di concentrazione dell’uso delle risorse, la Toscana ha scelto di puntare sugli **aiuti al sistema imprenditoriale** da un lato e gli **interventi territoriali** dall’altro, per accrescere la competitività del sistema economico regionale, sostenendo **processi di innovazione economica, ambientale e sociale**, che possano favorire lo sviluppo.

Il programma si basa su **tre scelte strategiche**:

1. il ruolo prioritario di ricerca, sviluppo, innovazione e competitività del sistema economico, con particolare attenzione alla dimensione manifatturiera da un lato e al raccordo tra turismo, città e grandi attrattori museali dall’altro;
2. la sinergia tra maggiore competitività delle imprese e sostenibilità ambientale, come guida dello sviluppo e della produzione;
3. la valorizzazione della dimensione sociale per gli interventi territoriali, che puntano sui servizi alle persone e il recupero funzionale di immobili finalizzati all’inclusione delle fasce deboli.

## L’ISI di Barga protagonista

L’ISI di Barga è attivamente presente in questo programma pluriennale avendo aderito a due filiere progettuali, il **Polo Tecnico Professionale FORTUNA** e il **Polo Tecnico Professionale START**, ed essendo partecipe dell’ITS toscano **Turismo Arte e Beni Culturali**.

### Il Polo Tecnico Professionale For.Tu.N.A.

Il 12 marzo 2015 è stato inaugurato **For.Tu.Na.**, il Polo tecnico professionale della provincia di Lucca dedicato a **Formazione, Turismo, Natura ed Arte** con la partecipazione di tutti i soggetti fondatori: **l’ISI Barga, l’ISI Piaggia e l’ISI Marconi di Viareggio, l’ISI Pertini di Lucca, l’agenzia formativa Per-Corso di Lucca, la Fondazione Campus, il Gran Hotel Imperiale Forte dei Marmi e l’Exacta S.r.l.**

Il Polo Tecnico Professionale FOR.TU.N.A, di cui l’**ISI di Barga è capofila** vuole offrire una risposta innovativa capace di creare un sistema integrato di istruzione, formazione, lavoro, ricerca nella filiera tra i comparti agroalimentare, enogastronomico, turismo e beni culturali. La collaborazione tra enti pubblici e privati facenti parte del PTP FORTUNA è finalizzata a realizzare modalità di apprendimento quali alternanza scuola-lavoro e apprendistato favorendo la realizzazione di percorsi didattici rispondenti alle esigenze del sistema produttivo in continua evoluzione.

### Il Polo Tecnico Professionale START

**L’IT Settore Tecnologico E. Ferrari** dell’ISI di Barga è socio fondatore del Polo Tecnico Professionale **START(SisTema cARTa)**, di cui è capofila l’ISI **E. Fermi** di Lucca.

Finanziato dalla Regione Toscana, il Polo Cartario nasce per rendere le competenze in uscita degli studenti dei tecnici e professionali maggiormente adatte all’inserimento nel mondo del lavoro. Essendo Lucca un polo economicamente importante nel settore delle cartiere e cartotecniche, questo PTP consentirà alla rete di scuole di Lucca di poter operare in modo coerente con la realtà aziendale del territorio. Il settore cartario ha bisogno di varie figure professionali (dai meccanici ai grafici specializzati); ma necessita anche di chimici specializzati, che trovino impiego in cartiera nell’ambito del controllo qualità delle materie prime (fibre di cellulosa vergine o carta riciclata), degli intermedi di lavorazione, così come nell’analisi delle acque in ingresso e in uscita e delle emissioni in atmosfera. Il lavoro del polo cartario dovrebbe essere quello di curare almeno in parte le discipline di indirizzo in modo da soddisfare i fabbisogni formativi delle aziende (cartarie) del territorio, consentendo allo stesso tempo la realizzazione di partnership per le ore di alternanza scuola-lavoro previste per gli studenti superiori degli istituti Professionali e Tecnici.

Nel quadro del PorCreO 14-20 della Regione Toscana, l’IT **E. Ferrari**, in collaborazione con la KEDRION, ha inoltre pianificato il progetto **Sanità e Chimica farmaceutica** nell’asse produttivo ‘farmaceutico-sanitario’, uno dei fronti ritenuti cruciali per lo sviluppo territoriale, delineando per l’Istituto Tecnico di Borgo a Mozzano la possibilità di ‘curare’ le discipline di indirizzo in altre due direzioni. Oltre al fronte cartario, infatti, il progetto apre ulteriori opportunità: recependo i bisogni formativi delle aziende del territorio operanti nell’asse farmaceutico-sanitario consente di operare affinché gli studenti possano più agevolmente inserirsi nel mondo del lavoro, acquisendo competenze spendibili nel settore chimico-farmaceutico, nel settore dell’alimentazione e della nutriceutica.

## L’ITS Turismo Arte e Beni Culturali (TAB)

Il progetto di costituzione dell’ITS promosso dall’ITT “Marco Polo” di Firenze, nella filiera Turismo e Beni Culturali, è stato approvato dalla Regione Toscana con decreto n. 481 dell’11 febbraio 2015.

Il 30 giugno 2015 a Firenze è stato firmato l’atto costitutivo della Fondazione «**Istituto Tecnico Superiore per tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo, Arte e Beni Culturali - TAB**» che riunisce soggetti ed imprese provenienti da tutto il territorio regionale, con sede al Palagio di Parte Guelfa a Firenze.

L’ISI di Barga è tra i promotori della Fondazione, oltre al citato ITT Marco Polo di Firenze (con ruolo di capofila), al Centro Studi Turistici di Firenze, a UNA Hotels, all’Università di Firenze e al Comune di Firenze, alle province di Pisa, Lucca e Siena, alle Università di Pisa e di Siena, alla Fondazione Campus di Lucca e al Comune di Lucca.

Sono state individuate quattro sedi locali su Firenze, Lucca, Siena ed Arezzo con altrettanti percorsi formativi, che vanno dalla comunicazione e valorizzazione di luoghi e territori, alla valorizzazione della filiera turistica, fino alle lavorazioni artistiche della filiera orafa.

L’ISI di Barga farà parte della rete integrata della sede di **Lucca**, nella quale il percorso sarà focalizzato sui temi del **Management Alberghiero**, con la finalità di creare un sistema integrato di apprendimento tra le istituzioni scolastiche e le attività produttive e professionali nel settore turistico-alberghiero e dei beni culturali.

## L’ISI di Barga è Agenzia Formativa

L’ISI di Barga è Agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana (Certificazione di Qualità Effective CAF User) per l’effettuazione di **attività di formazione**, per l’**educazione degli adulti** e la **formazione professionale** spendibile sul territorio.

## Reti scolastiche

L’ISI di Barga è parte attiva nelle seguenti reti:

- [RENAIA \(Rete Nazionale Istituti Alberghieri\) @](#)
- [CIPAT \(Consorzio Istituti Professionali Toscani\) @](#)
- [Rete LES \(Liceo Economico-Sociale\) @](#)
- [Scuola in Rete e Reti di Scuole: progetto ErreCubo @](#)
- Rete CER.CO, composta da Istituti scolastici e da una Agenzia formativa. La rete CER.CO effettua azioni di Certificazione delle Competenze di base per gli alunni che sono fuori dai percorsi scolastici e interventi di messa a livello finalizzati al recupero delle competenze di base per coloro che intendono partecipare al percorso annuale professionalizzante previsto dalla normativa regionale
- Rete V.A.S.T.O.: Volontariato, Associazionismo, Turismo, Ospitalità
- [Rete Erasmus Plus @](#)

[Torna al Sommario @](#)

# Didattica e Metodologia

## DIDATTICA PER COMPETENZE<sup>1</sup>

### Conoscenze, abilità, competenze

Gli insegnanti dell’ISI di Barga costruiscono i percorsi di apprendimento che accompagnino la crescita integrale degli studenti attraverso l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che valorizzino la singolarità di ciascuno, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. A questo scopo, gli indirizzi di base sono indicati dalla normativa vigente.

La [Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente \(2008/C 111/04/g, h, i\) @](#) definisce così *conoscenze, abilità e competenze*:

#### **Conoscenze**

Risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come

- Conoscenze TEORICHE e/o
- Conoscenze PRATICHE

#### **Abilità**

Le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come

- Abilità COGNITIVE (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o
- Abilità PRATICHE (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)

#### **Competenze**

Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di

- Competenze RESPONSABILITÀ e
- Competenze AUTONOMIA.

---

<sup>1</sup>Questa sezione è una rielaborazione di quanto presentato nei seguenti testi legislativi: [Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente \(2008/C 111/04/g, h, i\)](#); [Decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell’obbligo d’istruzione” \(Doc. tecnico e Allegato 2\)](#); [Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente \[Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006, pag. 10\].](#)

## Gli assi culturali

Il [Decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell’obbligo d’istruzione” \(Documento tecnico e Allegato 2\)](#) @garantisce ad ogni studente che, all’assolvimento dell’obbligo d’istruzione al compimento dei 16 anni di età, l’istituto scolastico frequentato certifichi le competenze acquisite nei quattro assi culturali caratterizzanti il percorso attraversato a partire dalla prima elementare, indicando, per ciascun asse, se il livello di competenze raggiunto sia ad un livello base, intermedio o avanzato, oppure si al di sotto del livello base.

Gli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione sono quattro:

- Asse dei linguaggi,
- Asse matematico,
- Asse scientifico-tecnologico,
- Asse storico-sociale.

Essi costituiscono il “tessuto” per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all’acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

## Competenze chiave di cittadinanza

Oltre alla certificazione delle competenze nei quattro assi culturali suddetti, l’ISI di Barga è impegnato in un processo educativo che consenta a chi abbia assolto l’obbligo scolastico di far proprie le otto *Competenze chiave di cittadinanza*, attraverso un processo di insegnamento/apprendimento di reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Le otto competenze di cittadinanza sono le seguenti:

- ✓ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ✓ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ✓ **Comunicare**
  - *Comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
  - *Rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ✓ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- ✓ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ✓ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ✓ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ✓ **Acquisire ed interpretare l’informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## Competenze chiave per l’apprendimento permanente

Ben oltre l’orizzonte dell’obbligo scolastico si spingono le indicazioni della Raccomandazione [2006/962/CE](#) del Parlamento europeo, mirando alla costruzione di percorsi educativi che creino le condizioni per un apprendimento permanente lungo tutto l’arco della vita.

Le competenze chiave per l’apprendimento permanente sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. In particolare, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione.

Le competenze chiave dovrebbero essere acquisite:

- dai giovani alla fine del loro ciclo di istruzione obbligatoria e formazione, preparandoli alla vita adulta, soprattutto alla vita lavorativa, formando allo stesso tempo una base per l’apprendimento futuro;
- dagli adulti in tutto l’arco della loro vita, attraverso un processo di sviluppo e aggiornamento delle loro abilità.

L’acquisizione delle competenze chiave si integra bene con i principi di parità e accesso per tutti. Il presente quadro di riferimento si applica anche e soprattutto ai gruppi svantaggiati, che hanno bisogno di sostegno per realizzare le loro potenzialità educative. Esempi di tali gruppi includono le persone con scarse competenze di base, i giovani che abbandonano prematuramente la scuola, i disoccupati di lunga durata, le persone disabili, i migranti, ecc.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate. Queste competenze chiave sono:

- la **comunicazione nella madrelingua**, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali;
- la **comunicazione in lingue straniere** che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
- la **competenza matematica** e le **competenze di base in campo scientifico e tecnologico**. La competenza matematica è l’abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l’accento sugli aspetti del processo, dell’attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza,

l’uso e l’applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall’attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;

- la **competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC);
- **Imparare ad imparare** è collegata all’apprendimento, all’abilità di perseverare nell’apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- Le **competenze sociali e civiche**. Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
- **Senso di iniziativa e di imprenditorialità** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l’innovazione e l’assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L’individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un’attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;
- **Consapevolezza ed espressione culturali**, che implicano la consapevolezza dell’importanza dell’espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un’ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Assicurare l’acquisizione delle competenze disciplinari dei singoli indirizzi di studio respira di questo più ampio orizzonte educativo, in coerenza con la Vision e la Mission dell’Istituto più sopra presentate.

Per il dettaglio delle conoscenze, abilità e competenze proprie di ciascun Istituto dell’ISI di Barga si veda l’apposita sezione del POF [L’ISI di Barga e suoi Istituti@](#).

Andiamo a presentare la Metodologia Didattica.

[Torna al Sommario @](#)

## METODOLOGIA DIDATTICA

### Le fasi della progettazione formativa

---

Coerentemente con quanto stabilito nel Collegio dei Docenti e nel Consiglio d'Istituto, la progettazione formativa viene impostata in forma modulare, e si realizza a partire dall'interazione costante di ciascun insegnante con le proprie classi, con i rispettivi Consigli di classe e con i rispettivi Dipartimenti disciplinari. Essa è dunque frutto di un lavoro concertato tra:

- ✓ **I dipartimenti disciplinari, che:**
  - nell'anno scolastico 2014-2015 sono stati impegnati nell'elaborazione dei curricoli verticali per ogni disciplina e per ogni indirizzo di studi dell'ISI di Barga, basati sui contenuti imprescindibili per il raggiungimento delle competenze;
  - programmano le proprie attività sulla base degli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa, progettando forme organizzative che pongano al centro delle strategie didattiche collegiali la didattica laboratoriale, la costruzione dei percorsi di insegnamento, apprendimento in contesti reali quali l'alternanza scuola-lavoro, il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti) e con gli organismi locali;
  - rappresentano un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari valorizzando la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
  - coerentemente col Piano Nazionale per la Scuola Digitale, secondo i criteri e le finalità stabiliti dal collegio dei docenti e di concerto con i consigli di classe, si adoperano per l'adozione di testi in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica.
  
- ✓ **i Consigli di Classe, che:**
  - individuano gli obiettivi per il conseguimento delle competenze;
  - definiscono gli obiettivi trasversali e interdisciplinari;
  - programmano le attività integrative;

- indicano quali siano gli alunni/e (DSA e BES) per i quali sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni;
- deliberano l'attivazione di eventuali percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni/e con BES, *"dando luogo a PDP, che, firmati dal Dirigente scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalle rispettive famiglie"*, hanno lo scopo *"di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata – le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti"* (DM27/12/2012 e CM n. 8 06/03/2013);
- approvano la progettazione didattica delle singole discipline;
- approvano i Piani Inclusione Scolastica (PIS) per alunni diversamente abili, i Piani Provvisori Transitori (PPT) per gli studenti stranieri NAI (nuovi arrivati in Italia).
- predispongono le attività necessarie per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, in ottemperanza a quanto previsto dal MIUR nelle [Linee Guida](#) del 19 febbraio 2014. e nel [Documento Diversi da chi?](#) del 9 settembre 2015.

✓ **ciascun insegnante, che:**

- si accerta del possesso dei prerequisiti per mezzo di verifiche diagnostiche;
- predispone le modalità degli interventi di messa a livello necessari in caso di carenze nel possesso dei prerequisiti;
- predispone la Progettazione Didattico-Educativa, in relazione a quanto stabilito nei Consigli di Classe;
- relativamente alla propria disciplina e per quanto gli compete, collabora con gli insegnanti di sostegno per la stesura dei PDP, e per il successo educativo e formativo dei percorsi didattici stabiliti a favore degli alunni/e certificati per i percorsi A e B, ai sensi della normativa vigente;
- individua le metodologie;
- indica i tempi dell'attività formativa, di verifica e di recupero;
- prevede gli strumenti da utilizzare;
- formula le prove di verifica formativa in relazione a ciascuna unità didattica;
- prevede le modalità degli interventi di recupero, di approfondimento e/o potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze;
- formulare prove di verifica sommativa;
- per gli alunni/e con certificazione di DSA, ha cura di predisporre le prove di verifica secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
- si adopera, per quanto gli compete, per favorire l'integrazione degli alunni/e stranieri nel gruppo classe.

## La valutazione

### Criteri di valutazione

[CM n. 89 del 18 ottobre 2012](#)

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei Docenti per l’Anno Scolastico 2015-2016, sono i seguenti:

Voto	Livello di corrispondenza	Obiettivi	Esito finale
1 - 3	Insufficienza grave	Non raggiunti nella quasi totalità: la materia è stata abbandonata	Il Consiglio di Classe può ammettere l’alunno alla classe successiva motivando tale decisione.
4	Insufficienza	Nel complesso non raggiunti	
5	Mediocrità / Insufficienza lieve	Raggiunti solo parzialmente	
6	Accettabilità / Sufficienza	Raggiunti in modo accettabile	L’alunno è ammesso alla classe successiva
7	Discreto	Raggiunti in modo soddisfacente	
8	Buono	Pienamente raggiunti	
9 - 10	Ottimo	Raggiunti ad un livello eccellente	

### I metodi di valutazione

Sulla base della [CM n. 89 del 18 ottobre 2012@](#), in coerenza con i criteri stabilito dal collegio dei docenti, con quanto previsto nelle riunioni dipartimentali e con le programmazioni dei rispettivi Consigli di classe, ciascun docente adotta modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all’accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle [Indicazioni nazionali per i Licei@](#), dai [Regolamento degli Istituti Tecnici@](#), dai [Regolamento degli Istituti Professionali@](#) e dal [D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 @](#) relativo all’obbligo d’istruzione. In generale, le forme di verifica proposte saranno le seguenti:

**VERIFICA DIAGNOSTICA:** per accertare se gli studenti posseggano conoscenze prerequisiti tali da consentire l’apprendimento ogni volta che il docente si appresta ad affrontare una nuova unità didattica.

**VERIFICA FORMATIVA:** per consentire al docente di assumere informazioni continue ed analitiche sul modo in cui gli allievi procedono nell’apprendimento (per differenziare la proposta formativa ed impostare l’attività di recupero e approfondimento o potenziamento). Di norma si attua al termine di ciascun modulo o di ciascuna unità didattica autonomamente strutturata.

**VERIFICA SOMMATIVA:** per valutare conclusivamente le competenze conseguite dall’alunno. Questa metodologia di verifica viene svolta dal singolo docente o dal consiglio di classe nei tempi ritenuti opportuni, di norma al termine di ciascun periodo scolastico, ovvero al termine di più moduli od unità didattiche omogenee.

Per gli alunni/e con certificazioni di Disabilità, di Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali, ogni tipo di verifica è preparato e somministrato tenendo conto di quanto indicato nella normativa vigente.

## Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata mediante l’attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell’alunna o dell’alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell’art. 4, comma 1, del DPR n. 249/98 e successive modificazioni.

Sulla base di quanto previsto dal Regolamento d’Istituto in vigore, il VOTO DI CONDOTTA viene attribuito valutando i livelli di ciascuno studente secondo i seguenti indicatori:

### INDICATORI

- Frequenza e puntualità
- Impegno e costanza nell’attività scolastica
- Partecipazione al dialogo educativo
- Rispetto delle norme disciplinari

### LIVELLI DI VALUTAZIONE

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Insufficiente

INDICATORI	PROPOSTA DI VOTO
Eccellenza rispetto ad ogni indicatore	10
Prevalenza negli indicatori di valutazioni di livelli eccellente e buono	9 – 8
Prevalenza negli indicatori di valutazione di livelli buono e sufficiente	8 - 7
Prevalenza negli indicatori di livelli sufficienti	7 - 6
Ripetute sanzioni disciplinari con eventuali sospensioni inferiori a quindici giorni, con segnali di ravvedimento	6
<a href="#">Art. 4 del DM n. 5 del 16/01/09 @</a> : la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo <a href="#">Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998 @</a> , come modificato dal <a href="#">D.P.R. 235/2007@</a> e chiarito dalla <a href="#">nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 @</a> - nonché i regolamenti di istituto prevedano l’irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).	5

## Valutazione negli scrutini intermedi

Facendo seguito alle indicazioni previste nella [CM n. 89 del 18 ottobre 2012 @](#), il Collegio dei Docenti del 30 ottobre 2015 ha deliberato che, negli scrutini intermedi di ciascuna classe dell’ISI di Barga e per ciascuna disciplina, la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata mediante un VOTO UNICO, come nello scrutinio finale.

## Valutazione finale e promozione

### La valutazione globale

Per la valutazione globale e per la promozione, il Consiglio di Classe tiene conto

- del fatto che l'alunno/a abbia raggiunto conoscenze, abilità e competenze minimi nelle discipline portanti dell'area comune e dell'area d'indirizzo;
- dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, compresa la materia di Religione (se è stata scelta) o eventuali attività scolastiche alternative;
- del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe;
- degli aspetti socio-affettivi;
- della partecipazione ai tirocini e agli stage;
- del fatto che l'alunno/a abbia riportato una valutazione non inferiore a sei decimi nel comportamento.
- Sono ammessi all'esame di stato le alunne e gli alunni delle classi quinte che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, compreso il comportamento ([OM n. 11/2015, art. 2 @](#))
- Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato ([Nota del DM n.42 del 22 maggio 2007 @](#)).

### Credito scolastico

Ai sensi della normativa vigente, il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato **credito scolastico**. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che andrà ad aggiungersi ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali dell'esame di Stato.

Il punteggio del credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

In caso di promozione con carenze in una o più discipline, il consiglio di classe assegna il punteggio previsto e può integrare tale punteggio in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo e previo accertamento di superamento del debito formativo riscontrato.

Fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare

impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell’alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito è attribuito, per l’anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso.

L’attribuzione dei crediti scolastici nelle classi terze, quarte e quinte avviene secondo i seguenti criteri, in aggiunta a quelli definiti dalla normativa vigente, tenendo conto che la media dei voti superiore o uguale al mezzo punto dà già adito all’ottenimento del punteggio massimo della relativa banda di oscillazione:

- frequenza delle lezioni, partecipazione e impegno di studio;
- partecipazione ad attività istituzionali della vita scolastica (ad es. organi collegiali);
- partecipazione ad attività esterne organizzate dalla scuola o ad essa richieste;
- partecipazione attiva e continuativa a manifestazioni e corsi organizzati dalla scuola;
- valutazione del comportamento.

### Credito formativo (extrascolastico)

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell’omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d’esame.

La documentazione relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere in un’attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni presso i quali l’allievo ha realizzato le esperienze.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all’interno della scuola di appartenenza non dà luogo all’acquisizione di crediti formativi, ma concorre alla definizione del credito scolastico in quanto parte integrante dell’offerta formativa.

In base al [DM 42 del 22 maggio 2007](#) gli eventuali crediti formativi (crediti extrascolastici) sono valutati se acquisiti in almeno uno degli ambiti sottoelencati – e regolarmente documentati – con l’attribuzione del massimo della banda di oscillazione del relativo credito:

- ❖ volontariato sociale;
- ❖ lavoro;
- ❖ formazione professionale;
- ❖ cultura;
- ❖ sport.

NOTA del [DM 42 del 22 maggio 2007](#)@

[OM n. 11 del 29 maggio 2015, artt. 8 e 9 @.](#)

## Valutazione degli alunni Diversamente Abili

In base alla normativa vigente ([Legge 104/92](#); [DPR del 24/02/1994](#); [DPR 122/2009](#) @; [Linee guida per l’integrazione degli alunni con disabilità](#) @, del 4 agosto 2009), per gli alunni/e diversamente abili,

- a. le strategie e gli strumenti educativo-didattici prevedranno:
  - lezioni per gruppi in laboratorio multimediale, con uso di personal computer e di periferiche;
  - attività pratica nei laboratori di indirizzo professionale;
  - orario flessibile per adattarsi alle specifiche esigenze dell’allievo;
  - discipline teoriche e pratiche individuate tenendo conto delle capacità del soggetto;
  - ampio utilizzo di canali di comunicazione alternativa a quella verbale; -progetto di orientamento al lavoro.
  
- b. La valutazione
  - sarà rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell’alunno con disabilità;
  - verrà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della *performance*

## Valutazione alunni stranieri

Circa la valutazione degli alunni stranieri, i Consigli di Classe si atterranno a quanto previsto nella Parte II – punto 4, delle [Linee Guida](#) @ del 19 febbraio 2014.e nel [Documento](#) @ *Diversi da chi?* del 9 settembre 2015.

## Valutazione degli alunni con DSA

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, comorbilità) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell’attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente ([DPR n.122/2009](#) @; [Legge n. 170/2010](#) @, [Decreto Ministeriale n. 5669](#) @ del 12 luglio 2011 e allegate [Linee guida](#) @), gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

## Valutazione degli alunni con BES

Per gli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali (BES), la valutazione sarà rapportata ai PDP deliberati dal Consiglio di classe, tenendo conto delle progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita ([Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012](#)@ e [CM n. 8 del 6 marzo 2013](#)@).

## Giudizio sospeso

**Ammissione alla classe successiva.** Sulla base di quanto previsto nell’[O.M. n. 92, del 5 novembre 2007](#) e della delibera del Collegio dei docenti del 15 maggio 2015, sono ammessi alla classe successiva gli alunni con giudizio sospeso che:

- hanno superato tutte le verifiche con risultati sufficienti;
- che, pur non avendo riportato la piena sufficienza alle verifiche, abbiano mostrato un sensibile miglioramento rispetto alla situazione precedente, tale da configurare una preparazione complessiva giudicata dal Consiglio di classe adeguata per poter seguire proficuamente il programma di studio della classe seguente.

Il Consiglio di Classe procederà dunque ad una *“valutazione complessiva dello studente”*, tenendo conto:

- dell’impegno, dell’interesse e della partecipazione dimostrati durante il percorso didattico;
- del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe;
- delle situazioni personali degli alunni documentate;
- del fatto che l’alunno/a abbia riportato una valutazione non inferiore a sei decimi nel comportamento;
- dei risultati conseguiti *“non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell’intero percorso delle attività di recupero”*.

Relativamente all’attribuzione del credito scolastico, si ricorda quanto prevede la nota del [DM n.42 del 22 maggio 2007](#) @:

- All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione.
- In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.
- Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno.

**Non ammissione.** La non ammissione alla classe successiva si determina qualora l’alunno/a non abbia mostrato un sensibile miglioramento rispetto alla situazione precedente, tale da configurare una preparazione complessiva giudicata dal Consiglio di classe necessaria per poter seguire proficuamente il programma di studio della classe seguente.

**Valutazione alunni con disabilità.** In base alla normativa vigente (Legge 104/92 @;DPR del 24/02/1994 @;O.M. 90/2001, art. 15, comma 4 e art. 16, comma 3 @; DPR 122/2009 @;Linee guida per l’integrazione degli alunni con disabilità @, del 4 agosto 2009), per gli alunni/e diversamente abili la valutazione sarà rapportata unicamente al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell’alunno con disabilità. Per gli alunni che seguono un Piano educativo individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate (ma non nei tabelloni affissi all’albo dell’Istituto) l’indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali.

**Valutazione alunni stranieri.** Per la valutazione degli alunni stranieri, i Consigli di Classe si atterranno a quanto previsto nelle [Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri, Parte II, 4 \(Febbraio 2014\)](#) e nel [Documento @Diversi da chi?](#) del 9 settembre 2015.

**Valutazione alunni con DSA.** La valutazione finale degli alunni/e con DSA terrà conto di quanto previsto nella vigente legislazione (DPR n.122/2009 @; Legge n. 170/2010 @, Decreto Ministeriale n. 5669 @del 12 luglio 2011 e allegate Linee guida @).

**Valutazione alunni con BES.** Sulla base della normativa vigente, la valutazione finale degli alunni/e con BES sarà rapportata ai PDP deliberati dal Consiglio di classe, tenendo conto delle progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita ([Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012@](#) e [CM n. 8 del 6 marzo 2013@](#)).

## Le modalità del recupero

Tenuto conto delle disposizioni normative ([DM n. 80, del 3 ottobre 2007 @](#); [OM n. 92, del 5 novembre 2007 @](#)), delle risorse a disposizione (determinate dal Consiglio d’Istituto), delle priorità definite dal RAV, dell’esperienza degli anni precedenti e dei risultati degli studenti, il Collegio dei docenti delibera il modello organizzativo degli interventi didattici integrativi, finalizzati al recupero delle carenze formative e all’approfondimento/consolidamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze maturate.

Questo il quadro degli interventi di recupero previsti:

TIPOLOGIA INTERVENTO	DESTINATARI
<b>Sportello</b> (Durante tutto il corso dell'anno)	Studenti che richiedono consulenza e assistenza nello studio individuale
<b>In itinere</b> (Nel corso della normale attività didattica)	Studenti con carenze su una parte del programma
<b>Sospensione delle attività didattiche</b> (Febbraio-Marzo)	Studenti con carenze nella valutazione dello scrutinio di gennaio
<b>Corso di recupero pomeridiani</b> (Febbraio – Marzo)	Studenti con carenze nella valutazione dello scrutinio di gennaio
<b>Corso di recupero estivo</b> (Luglio – Agosto)	Studenti con sospensione del giudizio

Eccetto che per i percorsi di recupero in itinere e per quelli sostenuti dalle attività di Sportello, sia alla fine dei periodi di sospensione dell’attività didattica che al termine dei corsi di recupero successivi agli scrutini sono effettuate prove di verifica debitamente documentate (scritte/pratiche e/o orali) volte ad accertare il superamento delle carenze formative.

## La documentazione delle valutazioni

La valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità della scuole, anche con riguardo all’efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. Si richiama a questo proposito il diritto di ciascun alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva (cfr. [CM n. 89 del 18 ottobre 2012](#)@).

- ✓ **Verbalizzazione e comunicazione.** Ciascun insegnante ha il dovere di verbalizzare con precisione sul proprio registro personale i voti delle prove scritte, orali e pratiche relativi a ogni alunno/a, nonché di darne comunicazione tempestiva agli studenti.
  - ✱ Per l’anno scolastico 2015-2016, mentre per le sedi di Barga rimane in uso il Registro di classe cartaceo, diviene obbligatorio per ogni docente l’uso del **REGISTRO ELETTRONICO PERSONALE**, già attivato per la sede di Borgo a Mozzano negli anni scorsi; in esso ciascun insegnante ha il dovere di verbalizzare le valutazioni delle verifiche e gli argomenti svolti durante le proprie ore. Per le famiglie questo comporta la possibilità di essere costantemente informate sulla situazione didattica dei figli accedendo, tramite le credenziali personali fornite dalla Segreteria Didattica, alla sezione **Registro OnLine Famiglie**, nel sito web [www.isibarga.gov.it](http://www.isibarga.gov.it).  
Il triennio 2016-2019 vedrà, per ogni sede, l’adozione completa del Registro Elettronico.
- ✓ **Pagelle.** Le pagelle, compilate in sede di scrutinio e redatte secondo il Modello ministeriale alla fine di ogni periodo scolastico, sono consegnate alle famiglie nella prima metà del mese di gennaio e alla fine dell’anno scolastico.
- ✓ **Prospetti di valutazione (“pagelline”).** Prospetti di valutazione interperiodale, consegnati alle famiglie alla metà del mese di marzo e redatti secondo il Modello approvato dal Collegio dei Docenti.

## Il rapporto con le famiglie

L’ISI di Barga prevede le seguenti modalità di rapporto con le famiglie:

### - REGISTRO ELETTRONICO

- Le famiglie degli studenti che frequentano l’IT *E. Ferrari* presso la sede di Borgo a Mozzano hanno la possibilità di seguire l’andamento didattico-disciplinare dei propri figli quotidianamente. L’adozione completa del Registro Elettronico (Registro di Classe e Registro personale del docente) consente infatti alle famiglie di essere costantemente informate sull’andamento **disciplinare e didattico** dei figli accedendo, tramite le credenziali personali fornite dalla Segreteria Didattica, alla sezione **Registro OnLine Famiglie**, nel sito web [www.isibarga.gov.it](http://www.isibarga.gov.it).

- A partire dal corrente anno scolastico 2015-2016, negli Istituti presenti nelle sedi di Barga (IPSEOAR, Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane), mentre rimane in uso il Registro di classe cartaceo, viene adottato il Registro Personale del docente nella versione elettronica. Per le famiglie questo comporta la possibilità di essere costantemente informate sulla situazione *didattica* dei figli accedendo, tramite le credenziali personali fornite dalla Segreteria Didattica, alla sezione **Registro OnLine Famiglie**, nel sito web [www.isibarga.gov.it](http://www.isibarga.gov.it).

**Come indicato negli obiettivi di processo triennali, entro il 2019 in tutte le sedi dell’ISI di Barga andrà a regime l’adozione completa del Registro elettronico.**

- **DUE Ricevimenti Generali** dei genitori da parte dei docenti:
  - nel mese di dicembre;
  - nel periodo marzo-aprile, in corrispondenza della compilazione delle valutazioni interperiodali;
- **Ricevimento settimanale** dei genitori da parte dei docenti in orario di ricevimento, su appuntamento;
- **Colloqui con i coordinatori** di classe;
- Partecipazione dei rappresentanti dei genitori agli Organi Collegiali della scuola su base elettiva;
- Coinvolgimento dei genitori in attività organizzate dalla scuola.

## Validità dell’anno scolastico

---

### I tre quarti dell’orario annuale personalizzato

Sulla base della normativa vigente ([D.P.R. n. 122/2009, art. 14 7 @](#), [CM n. 20 del 4 marzo 2011 @](#), [Nota del MIUR, prot. n. 1000, del 22 febbraio 2012 @](#)) concernente la validità dell’anno scolastico per la valutazione alunni si comunica il limite delle assenze per la validità dell’anno scolastico e la conseguente ammissione allo scrutinio di valutazione finale. La normativa prevede che

ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, **per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato**. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo. (Art 14\_7, D.P.R. n. 122/2009).

La finalità è quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Ed invero anche le deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni vengono consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni. Sia l’art. 2, comma 10, che l’art. 14, comma 7, del D.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell’orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. In tale prospettiva, risulta improprio e fonte di possibili equivoci il riferimento ai giorni complessivi di lezione previsti dai calendari scolastici regionali, anziché alle ore definite dai quadri-orario dei singoli percorsi del secondo ciclo. Infatti, va precisato che il numero dei giorni di lezione previsto dai calendari scolastici regionali costituisce l’offerta del servizio scolastico che deve essere assicurato alle famiglie, mentre il limite minimo di frequenza richiesto dalle menzionate disposizioni inerisce alla regolarità didattica e alla valutabilità del percorso svolto dal singolo studente.

Sarà compito di ogni consiglio di classe valutare le singole situazioni, calcolando il totale delle assenze – cui si aggiungono ritardi ed uscite anticipate – per deliberare in merito alla valutazione finale e all’ammissione, sulla base della normativa e delle fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza deliberate dal Collegio dei docenti nella seduta del giorno 8 settembre 2014 e confermato dal Collegio del 29 settembre 2015. Presentiamo qui di seguito il **Quadro sintetico del monte orario annuo** per anno di corso per i diversi percorsi e il **Regolamento applicativo del limite delle assenze**.

## Monte orario annuo per anno di corso per i diversi percorsi

Percorso scolastico	Monte orario curriculare e obbligatorio del percorso scolastico frequentato quale base di calcolo per la determinazione dei $\frac{3}{4}$ di presenza richiesti	Calcolo dei $\frac{3}{4}$ dell’orario annuale personalizzato obbligatorio per validità anno scolastico	Calcolo del limite orario di assenze ( $\frac{1}{4}$ del monte orario pers.)
<b>1 -2 anno</b> Liceo Scienze Umane <i>Corso Ordinario</i> Liceo Scienze Umane <i>Opzione economico-sociale</i> Liceo Linguistico Liceo Classico	<b>891</b>	<b>668</b>	<b>223</b>
<b>3-4-5anno</b> Liceo Scienze Umane <i>Corso Ordinario</i> Liceo Scienze Umane <i>Opzione economico-sociale</i> Liceo Linguistico	<b>990</b>	<b>742</b>	<b>248</b>
<b>3-4-5 anno</b> Liceo Classico	<b>1023</b>	<b>767</b>	<b>256</b>
<b>1 anno</b> IPSEOR IT Tecnologico	<b>1089</b>	<b>817</b>	<b>272</b>
<b>2-3-4-5 anno</b> IPSEOR IT Tecnologico	<b>1056</b>	<b>792</b>	<b>264</b>

## Regolamento applicativo del limite delle assenze

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del giorno 8 settembre 2014 e confermato dal Collegio del 29 settembre 2015, ai sensi della normativa vigente.

### Art. 1 - Calcolo della percentuale di assenze

1. Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario del singolo alunno, vengono annotate dai Docenti sul Registro di Classe.
2. Le assenze, di cui al primo comma, vengono calcolate sulla base della frequenza registrata in segreteria, con la collaborazione del Docente Coordinatore di classe. Esse sono conteggiate in ore, e la percentuale viene calcolata sul monte ore annuale personalizzato delle lezioni, come normativamente definito per la validazione dell’anno scolastico. Ove fosse necessario un conteggio accurato, sarà preso in considerazione, il “curricolo individuale” di ogni studente considerando la situazione personale (ad es. il non avvalersi dell’ora di Religione).

3. Non rientrano tra le assenze le ore dedicate ad assemblea di istituto e quelle per viaggi di istruzione.
4. E’ da considerarsi attività didattica ordinaria (quindi non calcolabile come assenza, purché effettivamente svolta) la partecipazione di alunni ad attività e progetti previsti dal P.O.F., che comportino una presenza fuori aula o fuori sede.

#### **Art. 2 - Tipologie di assenza ammesse alla deroga**

1. La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
2. Non verranno considerate nel calcolo delle assenze quelle degli studenti che usufruiscano di leggi relative alle disabilità.
3. Le seguenti tipologie di assenza, ammesse alla deroga, riguardano:
  - a) Motivi di salute eccezionali e documentate con certificazioni mediche (es.- ricovero ospedaliero - cure domiciliari per gravi patologie, in forma continuativa o ricorrente - terapie saltuarie e/o ricorrenti per gravi patologie-visite specialistiche ospedaliere e *day-hospital* (anche riferite ad un giorno);
  - b) Donazioni di sangue;
  - c) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l’intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell’intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
  - d) Motivi personali o di famiglia, eccezionali e documentati.
4. Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura o in istruzione domiciliare, seguano momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola ([Art. 11 D.P.R. n. 122/2009@](#)).
5. Per gli alunni che seguano periodi di frequenza scolastica all’estero, come da norme sulla equipollenza, i periodi di scolarizzazione in questione vengono riconosciuti in termini di frequenza e assenze secondo quanto formalmente certificato dalla scuola straniera.
6. Giornate o uscite anticipate per attività sportiva agonistica o formativa (ad es., conservatorio), debitamente richieste, e certificate da soggetti giuridicamente riconosciuti (Federazioni e Associazioni Sportive di appartenenza riconosciute dal C.O.N.I., Conservatori, Istituzioni formative, ecc.) sono ammesse a deroga.
7. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.
8. Le deroghe di cui al presente regolamento vengono fatte valere a condizione che le assenze complessive, a giudizio del Consiglio di classe, non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell’alunno.
9. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l’anno scolastico viene conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

[Torna al Sommario @](#)

# Organizzazione e gestione

L’ISI di Barga adotta il **modello organizzativo per processi**, in quanto favorisce la comunicazione e l’integrazione tra le differenti figure professionali titolari dell'erogazione dei servizi e perché con esso si attua un graduale trasferimento delle responsabilità “verso il basso”, individuando le figure che si fanno carico del coordinamento e della pianificazione delle singole attività sul fronte metodologico-didattico, organizzativo e gestionale.

## Il processo di Direzione

### Dirigente Scolastico

---

Dott.ssa GONNELLA CATIA

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. Il dirigente presenta periodicamente al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica.

## Staff di Direzione

---

Sulla base del Comma 83 della Legge 107/2015, per il triennio 2016-2019 si prevede uno Staff di Direzione la cui composizione è di seguito specificata:

### Dirigente Scolastico

Dott.ssa GONNELLA CATIA

### Collaboratori del Dirigente Scolastico

#### *Funzioni dei collaboratori*

- Sostituisce il Dirigente nell’ordinaria amministrazione quando questi è assente
- Fa osservare i Regolamenti dell’ISI di Barga
- Sovrintende la gestione dell’orario scolastico e le sostituzioni dei docenti assenti con il coordinatore di sede
- Coordina la calendarizzazione di tutte le attività di Istituto
- Coordinare i rapporti con le famiglie
- Gestisce i contatti con i coordinatori di classe e riferisce al dirigente scolastico ogni problematica
- Sovrintende l’organizzazione dell’alternanza scuola lavoro e stage (IeFP) e di ogni evento-attività dell’Istituto Alberghiero riferendone al dirigente scolastico
- Sovrintende l’organizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionali per le classi 1-2-3 Istituto Alberghiero riferendone al dirigente scolastico
- Cura la comunicazione interna e pone attenzione alle scadenze (partecipazione a progetti, aggiornamenti, assemblee sindacali, etc.)
- Effettuare la supervisione delle attività relative agli Esami di Stato per l’ISI di Barga
- Partecipa alle riunioni di staff

## Coordinatori delle tre sedi

<p>IPSEOA <i>F.lli Pieroni</i></p>	<p><b>UN docente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Gestisce l’orario scolastico e le sostituzioni dei docenti assenti rispettando le indicazioni del dirigente scolastico (utilizzo docenti a disposizione, assegnazione ore eccedenti, classi “scoperte”)</li> <li>– Fa osservare i Regolamenti dell’ISI di Barga</li> <li>– Firma i permessi d’entrata o d’uscita fuori orario degli alunni</li> </ul>
<p>Licei <i>G. Pascoli</i> Liceo Classico <i>L. Ariosto</i> Sede Centrale (ISI 1)</p>	<p><b>UN docente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Gestisce l’orario scolastico e le sostituzioni dei docenti assenti rispettando le indicazioni del dirigente scolastico (utilizzo docenti a disposizione, assegnazione ore eccedenti, classi “scoperte”)</li> <li>– Fa osservare i Regolamenti dell’ISI di Barga</li> <li>– Firma i permessi d’entrata o d’uscita fuori orario degli alunni</li> </ul>
<p>IT Settore Tecnologico <i>E. Ferrari</i> Sede di Borgo a Mozzano</p>	<p><b>UN docente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Gestisce l’orario scolastico e le sostituzioni dei docenti assenti rispettando le indicazioni del dirigente scolastico (utilizzo docenti a disposizione, assegnazione ore eccedenti, classi “scoperte”)</li> <li>– Fa osservare i Regolamenti dell’ISI di Barga</li> <li>– Firma i permessi d’entrata o d’uscita fuori orario degli alunni</li> </ul>

## Funzioni dei Coordinatori di Sede

Oltre alle funzioni specificate sopra, ciascun coordinatore di Sede:

- a. Coopera con il Collaboratore del dirigente scolastico per il buon andamento della sede assegnata
- b. Verifica la tempestività e corretta ricezione delle comunicazioni ai docenti
- c. Cura la comunicazione interna e pone attenzione alle scadenze cooperando con l’Ass. Amministrativa al Protocollo dell’ISI
- d. Gestisce e controlla le comunicazioni nel sito inerenti la sede di cui si occupa
- e. Segnala al dirigente disfunzioni e necessità
- f. Presiede alla buona organizzazione dell’utilizzo dei laboratori
- g. Osserva che gli studenti rispettino il Regolamento di disciplina
- h. Partecipa alle riunioni di staff

## Funzioni Strumentali

Per il triennio 2016-2019, sulla base della normativa vigente, in coerenza con il presente Piano e in ordine alle risorse finanziarie e alle esigenze didattiche, organizzative e gestionali, sarà annualmente individuato il numero minimo di responsabili delle Funzioni Strumentali all’Offerta Formativa.

Orientativamente, le aree che dovranno essere coperte sono le seguenti:

- Promozione e sviluppo del piano dell’offerta formativa
- Sostegno agli studenti
- Coordinamento progetti di educazione alla salute, educazione alla cittadinanza e alla legalità, educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze
- Gestione piano inclusività alunni D.A. – DSA – BES
- Informatizzazione istituto e sito web
- Alternanza Scuola-Lavoro
- Orientamento

## Consiglio di istituto

---

### *Funzioni*

- Approva il Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- Delibera il regolamento interno all’Istituto
- Indirizza l’impianto finanziario dell’Istituto
- Approva il programma annuale proposto dalla Giunta esecutiva, tenendo conto del parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori
- Approva il conto consuntivo predisposto dal DSGA, sottoposto alla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico ed esaminato dal Collegio dei Revisori

### *Membri*

<b>Presidente</b>	<b>Componente ATA (2)</b>
<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>Componente Genitori (4)</b>
<b>Componente Docenti (8)</b>	<b>Componente Alunni (4)</b>

## Giunta esecutiva

---

*Funzioni* (Art. 10, commi 10-12 del D.Lgs. n.297 del 16 aprile 1994 @)

10. La giunta esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

11. La giunta esecutiva ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 5. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe.

12. Contro le decisioni in materia disciplinare della giunta esecutiva è ammesso ricorso al provveditore agli studi che decide in via definitiva sentita la sezione del consiglio scolastico provinciale avente competenza per il grado di scuola a cui appartiene l'alunno.

### *Membr*

#### **Dirigente Scolastico**

*Presidente*

**DSGA**

**Docente**

**Genitore**

**Studente**

## Organo di garanzia

---

*Funzioni* (D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 @)

### *Membr*

#### **Dirigente Scolastico**

*Presidente*

**Docente**

**Genitore**

**Studente**

## Comitato per la valutazione dei docenti

---

Sulla base del [Comma 129 della Legge 107/2015 @](#), che sostituisce il testo dell’Art. 11 del [D.Lgs. n. 297/1994 @](#), a partire dall’anno scolastico 2015-2016,

**1.** Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, **il comitato per la valutazione dei docenti.**

### *Durata e composizione*

**2.** Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell’istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- b) un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall’ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

### *Funzioni*

**3.** Il comitato **individua i criteri per la valorizzazione dei docenti** sulla base:

- a) della qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo didattico e nella formazione del personale.

**4.** Il comitato **esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo**. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di *tutor*.

**5.** Il comitato **valuta il servizio di cui all’articolo 448 [D.Lgs. n. 297/1994]** su richiesta dell’interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l’interessato e il consiglio di istituto provvede all’individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all’articolo 501 [D.Lgs. n. 297/1994]».

Il dirigente scolastico (cfr. Commi 127-128 della L. 107/2015), sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126, sulla base di motivata valutazione.

La somma, definita *bonus*, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

## *Membri*

<b>Dirigente Scolastico</b>
<b>Componente Docenti (n. 3)</b>
(2 scelti dal Collegio Docenti)
(1 scelto dal Consiglio d’Istituto)
<b>Componente Genitori (n. 1)</b>
(scelta dal Consiglio d’Istituto)
<b>Componente Alunni (n. 1)</b>
(scelta dal Consiglio d’Istituto)
<b>Valutatore esterno</b>

## **Organi Sindacali**

---

### Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) DI ISTITUTO

La Rappresentanza Sindacale Unitaria è un organismo sindacale che esiste in ogni luogo di lavoro pubblico e privato. E’ costituito da non meno di tre persone elette da tutti i lavoratori iscritti e non iscritti al sindacato.

Essa rappresenta il personale della scuola e contratta con il Dirigente Scolastico le materie definite nel CCNL e nella normativa vigente.

### Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Rappresenta i lavoratori per quanto concerne la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

## **Amministrazione e Servizi**

---

Direttore Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Assistenti Amministrativi

Assistenti Tecnici

Collaboratori Scolastici

# Il processo di apprendimento-insegnamento

## Il Collegio docenti

---

### Funzioni

[Art. 7 D.Lgs. n.297 del 16 aprile 1994 @](#)

## Dipartimenti disciplinari

---

### Funzioni

I Dipartimenti disciplinari sono sedi deputate alla ricerca, all’innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. Hanno il compito di:

- Favorire il confronto e la valorizzazione delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina
- Predisporre la programmazione didattica annuale per aree disciplinari (compresa la definizione di obiettivi minimi disciplinari, criteri di valutazione per classi parallele, rapporto tra conseguimento degli obiettivi e scala numerica dei voti, numero di prove effettuate per quadrimestre - scritte, pratiche, grafiche e orali)
- Individuare gli obiettivi prioritari trasversali necessari per la programmazione nelle classi
- Elaborare prove di valutazione da somministrare agli alunni per classi parallele, tendenti ad accertare il livello delle conoscenze, abilità e competenze conseguite
- Programmare le attività di orientamento
- Programmare le attività per il sostegno e/o il recupero e predisporre i necessari materiali
- Predisporre le attività di accertamento del superamento del debito formativo
- Predisporre progetti di organizzazione modulare dell'attività didattica
- Programmare le attività dell’area di approfondimento
- Coordinare le attività di programmazione e progettazione esame di qualifica triennale IeFP
- Individuare criteri di costruzione e valutazione della terza prova nel Nuovo esame di Stato
- Proporre e coordinare le attività di aggiornamento
- Proporre le attività didattiche non curriculari attinenti l’area disciplinare propria
- Coordinare l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici
- Organizzare attività e strumenti di documentazione scientifica

## Ambiti Dipartimentali

- Linguistico-storico-letterario
- Filosofico-Scienze umane
- Lingue straniere (inglese-francese-tedesco-spagnolo)
- Matematico-scientifico-motorio
- Giuridico-economico-sociale
- Enogastronomico e Ospitalità alberghiera

## Comitato Tecnico Scientifico

---

Nell’esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa, L’IPSEOA *F.lli Pieroni* e l’IT *e. Ferrari* si stanno dotando di un **Comitato tecnico-scientifico**, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l’organizzazione delle aree di indirizzo e l’utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità al fine di ottimizzare la preparazione degli studenti in base al fabbisogno formativo delle aziende del territorio.

## Comitato Scientifico

---

Nell’esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa, Liceo Classico *L. Ariosto*, Liceo Linguistico *G. Pascoli*, Liceo delle Scienze Umane Corso Ordinario e Corso Economico Sociale *G. Pascoli* si stanno dotando di un **Comitato Scientifico**, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, composto da docenti e da esperti del mondo della cultura, del lavoro, delle professioni e della ricerca umanistico-antropologica, scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l’organizzazione delle aree di indirizzo e l’utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità al fine di ottimizzare la preparazione degli studenti in base al fabbisogno formativo delle aziende del territorio.

## Consigli di classe

---

Funzioni (Art.5 D.Lgs. n.297 del 16 aprile 1994 @)

## Il processo organizzativo

### Coordinatori di classe

---

In ogni classe assume rilievo la figura del **coordinatore**, punto di riferimento dell’azione didattico-disciplinare e intermediario nei rapporti tra insegnanti, alunni, famiglie e Dirigenza dell’I.S.I.

[Funzioni del Coordinatore di classe @](#)

### Commissioni

---

Per il triennio 2016-2019, sulla base della normativa vigente, in coerenza con il presente Piano e in ordine alle risorse finanziarie e alle esigenze didattiche, organizzative e gestionali, sarà annualmente individuato un numero minimo di Commissioni, chiamate ad occuparsi in modo puntuale di determinati aspetti organizzativi, di concerto con i responsabili delle Funzioni Strumentali, con i Coordinatori e con i Consigli di classe.

## Servizio Prevenzione e Protezione (SPP)

- Individua i fattori di rischio, valuta i rischi e individua le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell’organizzazione aziendale
- Elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure
- Elabora le procedure di sicurezza per le varie attività
- Propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza
- Fornisce ai lavoratori le informazioni sulla sicurezza

Per il triennio 2016-2019, sulla base della normativa vigente, in coerenza con il presente Piano e in ordine alle risorse finanziarie e alle esigenze didattiche, organizzative e gestionali, sarà annualmente costituito il SPP, secondo il seguente organigramma e relativamente a ciascuna delle tre sedi dell’ISI di Barga.

<b>Datore di lavoro: Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP): Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):</b>	
<b>COORDINATORI IN FASE DI EMERGENZA</b>	
<b>Coordinatore</b> delle emergenze <b>Sostituto</b> del Coordinatore delle emergenze 2°, 3°, 4°, 5°, <b>sostituto</b> del Coordinatore delle emergenze	
<b>COORDINATORE IN FASE DI PREVENZIONE</b>	
<b>Coordinatori delle emergenze:</b>	
<b>SQUADRE DI EMERGENZA</b>	
<b>Prevenzione incendi e lotta antincendio</b>	
<b>Assistenza all’evacuazione</b>	
<b>Primo soccorso</b>	
<b>Chiamata di soccorso</b>	
<b>Salvataggio</b>	

## Servizio per l’igiene e la sicurezza alimentare

- Cura la stesura delle procedure di autocontrollo del manuale HACCP
- Coordina del personale interessato
- Verifica il rispetto delle procedure e dello stato dei locali
- Verifica l’adeguatezza materiali

## Nucleo di autovalutazione d’Istituto

---

- ✓ Redige ed aggiorna il **RAV**(Rapporto di Autovalutazione) dell’Istituto contenente gli obiettivi di miglioramento e monitora le azioni in essere.

## Comitato Studentesco di Istituto

---

### [Attribuzioni e Regolamento @](#)

#### Composizione

4 Membri
IPSEOA <i>F.lli Pieroni</i>
4 Membri
Liceo Linguistico <i>G. Pascoli</i>
Liceo Classico <i>L. Ariosto</i>
4 Membri
Liceo Scienze Umane <i>G. Pascoli</i>
4 Membri IT
Settore Tecnologico
<i>E. Ferrari</i>

[Torna al Sommario @](#)

## Regolamenti della comunità scolastica

Presentiamo qui di seguito l’elenco dei Regolamenti dell’ISI di Barga, per la consultazione dei quali è sufficiente seguire i link al sito web della scuola, a cui ciascuno di essi rimanda.

[Regolamento d'Istituto@](#)

[Patto educativo di Corresponsabilità@](#)

[Codice deontologico degli insegnanti@](#)

[Statuto delle Studentesse e degli Studenti@](#)

[Regolamento del Comitato Studentesco @](#)

[Regolamento del Collegio dei Docenti @](#)

[Regolamento Visite e Viaggi d’istruzione@](#)

# Fabbisogno risorse

## Organico dell’autonomia

### Posti comuni e di sostegno

Il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà costituito in relazione al numero di alunni e classi per i posti comuni e sulla base del numero di alunni diversamente abili per i posti di sostegno.

### L’organico DOCENTE

Per l’anno scolastico 2015-2016:

#### IPSEOA *F.lli Pieroni*

A013	12H (ins. di ruolo)
A017	4 CATTEDRE = 3 ins. di ruolo+ 1 ins. t.d.
A019	1 CATT. + 8H = 2 ins. t.d.
A036	4H = 1 ins. t.d.
A038	14H= 1 ins. di ruolo
A039	7H= 1 ins. t.d.
A047	5 CATTEDRE = 3 ins. ruolo + 2 ins. t.d.
A050	8 CATTEDRE + 12H= 5ins. ruolo+ 4 ins. t.d.
A057	3 CATTEDRE + 12H (P.T.) + 10H= 2 ins. ruolo+ 3 ins. t.d.
A060	1 CATTEDRA + 8H= 2 ins. t.d.
A246	1 CATTEDRA + 16H= 1 ins. ruolo + 1 ins. t.d.
A346	4 CATTEDRE + 15H= 2 ins. ruolo + 2 ins. t.d.
A446	2 CATTEDRE + 10H= 3 ins. t.d.
C500	6 CATTEDRE + 8H= 2 ins. ruolo + 5 ins. t.d.
C510	5 CATTEDRE (2 CATTEDRE DA 20H) = 2ins. ruolo + 3 ins. t.d.
C520	1 CATTEDRA + 10H (SEMI-ESONERO )+ 14H= 2 ins. ruolo + 1 ins. t.d.
A029	2 CATTEDRE + 16H= 2 ins. ruolo + 1 ins. t.d.
IRC	1 ins. ruolo + 1 ins. t.d.
SOSTEGNO	22 CATTEDRE +9H = 7 ins. ruolo + 16 ins. t.d.

Licei *G. Pascoli*

A019	19 H = 1 ins. Ruolo
A025	18H= 1 ins. Ruolo
A036	2 CATTEDRE + 8H= 2ins. ruolo + 1 ins. t.d.
A037	17 H= 1 ins. Ruolo
A049	2 CATTEDRE +10h p.t. +16 H= 3 ins. ruolo + 1 ins. t.d.
A050	3 CATTEDRE + 5H + 3H( ore ecc.)= 3 ins. ruolo +5h coe IPSSAR
A051	3 CATTEDRE + 2H ( ore ecc.)+3H= 3 ins. ruolo+ 1 ins. t.d.
A060	1 CATTEDRA + 10H= 2ins. ruolo
A246	12H (P.T) + 16H = 2 ins. ruolo
A346	2 CATTEDRE + 6H+ 3H (ore ecc.)+6H= 2 ins. ruolo + coe con ITI + coe con IPSSAR
A446	1 CATTEDRA +15H= 1 ins. ruolo + 1 ins. t.d.
A029	1 CATTEDRA + 14H= 2 ins. t.d.
CON. INGL.	7H= 1 ins. t.d.
CONV. FRANC.	7H= 1 ins. t.d.
CONV. SPAG.	6H= 1 ins. t.d.
CONV. TEDESCO	1H= 1 ins. t.d.
IRC	1 ins. ruolo
SOSTEGNO	1 ins. t.d.

Liceo Classico *L. Ariosto*

A037	12H= 1ins. t.d.
A052	3 CATTEDRE= 3ins. t.d.
A061	4H= 1 ins. t.d.

Istituto Tecnico Tecnologico *E. Ferrari*

A013	4 CATTEDRE + 11H (p.t.)+ 6H + 3H ( ore ecc.)= 3 ins. ruolo + 6h coe con IPSSAR+ 2 ins. t.d.
A019	12H (p.t.)= 1 ins. ruolo
A034	9H= 1 ins. t.d.
A038	1 CATTEDRA= 1 ins. ruolo
A047	1 CATTEDRA + 9H (p.t.)+ 12H= 2 ins. ruolo +1 ins. t.d.
A050	2 CATTEDRE + 12H (p.t.) + 12H= 3 ins. ruolo + 1 ins. t.d.
A060	9H + 6H= coe per tit. "Pascoli" + 1 ins t.d.
A071	6H + 12H = coe per tit. "Simoni" + 1 ins. t.d.
A346	1 CATTEDRA + 12 H= 2 ins. ruolo
C310	6H= 1 ins. t.d.
C320	6H= 1 ins. t.d.
C290	6H= 1 ins. t.d.
C240	2 CATTEDRE + 5H= 1 ins. ruolo + 1 ins. t.d.
A029	12H (p.t.)+ 4H (coe)+4H (coe)+2H (ore ecc.)= 1 ins. ruolo
IRC	1 ins. t.d.
SOSTEGNO	6 cattedre= 6 ins. t.d.

## Posti per il potenziamento dell’OF

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa per il triennio 2016-2019, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano Triennale

### A. POTENZIAMENTO SCIENTIFICO-matematico (n. 3 docenti)

- Potenziamento delle competenze MATEMATICO-LOGICHE e SCIENTIFICHE;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

### B. POTENZIAMENTO UMANISTICO e LINGUISTICO(n. 3 docenti)

- Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della Metodologia *Content Language Integrated Learning*
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti
- Potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES
- Apertura pomeridiana delle scuole per attività extracurricolari
- Definizione di un sistema di orientamento
- L2\_Alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana

### C. POTENZIAMENTO LABORATORIALE (n. 3 docenti)

- Incremento dell’alternanza scuola-lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriale e delle attività di laboratorio

### D. POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ (n. 3 docenti)

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità.

### E. POTENZIAMENTO MOTORIO (n. 2 docenti)

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport

### F. POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE (n. 1 docenti)

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

## Organico ATA

Si richiede un potenziamento del personale ATA per:

- la costituzione di un Ufficio Tecnico
- n.3 collaboratori scolastici per aperture pomeridiane
- n.1 assistente amministrativo per la complessità dell’Istituto e l’aumento del carico di lavoro dovuto all’autonomia

## Infrastrutture, attrezzature e materiali

<p>I <b>laboratori di enogastronomia, sala e vendita e di accoglienza turistica</b> per l’IPSEOA sono in fase di ampliamento e ristrutturazione. La scuola è impegnata nel reperire finanziamenti per l’acquisto delle attrezzature ormai obsolete;</p>
<p><b>Laboratori di chimica per l’ITT Chimico</b> intende pianificare, nel medio termine, l’acquisto di armadi di sicurezza e di altre attrezzature superate</p>
<p>La <b>palestra</b> necessita di ristrutturazione e a tal fine sono stati stanziati finanziamenti</p>
<p>La <b>parte sinistra della sede centrale</b> dell’ISI di Barga verrà demolita e ricostruita. L’inizio dei lavori è prevista per il giugno 2016. La dirigenza della scuola tiene continui e costanti contatti con gli Enti territoriali (Comune-Provincia) per individuare i locali dove saranno ubicate le 25 aule della parte da demolire</p>
<p><b>n. 4 laboratori di informatica:</b> si rende necessario un piano di rinnovo del parco macchine con cadenza annuale, l’acquisto di TransformerBook e strumentazioni adeguate per le Web Conference</p>
<p>Si prevede l’<b>ampliamento rete LAN/Wi-Fi</b> in tutto l’Istituto (L’ISI ha partecipato al PSD)</p>
<p><b>Laboratorio linguistico:</b> acquisto di software e hardware per l’insegnamento delle lingue straniere</p>
<p><b>Laboratorio di Scienze Alimentazione:</b> acquisto attrezzature idonee</p>
<p><b>Didattiche per Ambienti Di Apprendimento (Progetto DADA)</b>  <b>Si tratta di radicale innovazione pedagogico-didattica collegata a una nuova organizzazione</b> degli spazi: la classe diviene “aula–ambiente di apprendimento”, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d’ora. Ciò favorisce l’adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento–apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.</p>